



L'arduo cammino della civiltà

Per la prima volta nella storia della repubblica un capo dello stato viene sentito quale testimone, come è suo diritto, nella sede istituzionale; ma nel linguaggio giornalistico, per un singolare lapsus che si sarebbe tentati di definire freudiano, si è spesso parlato di interrogatorio che propriamente è un termine che spetta all'imputato. La pubblicità del processo, date le condizioni particolari in cui viene celebrato, sarà assicurata solo mediante la diffusione degli atti relativi alla udienza quirinalizia e in mancanza di meglio è già qualcosa. L'intera vicenda, date queste premesse, sembra così destinata non più alla cronaca ma direttamente alla storia, alla quale non resta che riportarsi abbandonando ogni velleità di frettolose interpretazioni. Sullo sfondo rimangono le ombre dei misteri irrisolti legati alle più torbide e inquietanti turbolenze terroristiche e malavite registrate negli ultimi decenni.

Gli argomenti di più stretta attualità continuano ad essere quelli economici, tra uno sfiante negoziato con le istituzioni europee per ottenere condizioni accettabili e un crescente malcontento popolare per i sacrifici dei quali non si riesce a scorgere la fine. Le masse accorrono in piazza nel giorno dello sciopero generale,

ma il premier non si scompone e rassicura il popolo dichiarando l'intenzione di non governare oltre due legislature. Matteo Renzi spera dunque di resistere per i prossimi nove anni e non si sa cosa potrebbe fare dopo; ma intanto l'obiettivo è quello di cambiare il paese in una prospettiva di risanamento materiale e morale. Sfumano i confini tra la realtà e l'utopia: se prima si enfatizzava l'immaginazione al potere, sembra adesso che la fantasia assuma i tratti concreti dell'azione politica. Salvo a dover fare prima o poi, come è inevitabile, i conti con l'oste che non è detto sia generoso.

Non si era mai vista, da parecchio tempo a questa parte, una carica poliziesca contro gente impegnata a difendere il posto di lavoro. Certo, nella nostra esperienza, vi sono state manifestazioni turbate da scontri duri come, per esempio, durante le proteste contro i percorsi montani dei treni ad alta velocità; vi sono stati episodi riprovevoli di violenze gratuite come quelli di Genova dove si riunivano i grandi della terra e vi si contrapponevano vivaci contestazioni. Ma si trattava di questioni disgiunte da rivendicazioni salariali, anche quando venivano agitate durante gli scioperi che però si sono per lo più caratterizzati in senso politico generale. Qui no: il paradoss-

so è che la repressione a colpi di manganello è avvenuta in costanza di un governo a ispirazione progressista, i cui esponenti vanno ora alla ricerca di responsabilità alle quali si sentono candidamente estranei.

Sembra una caratteristica nazionale: i fatti ci sono, ma non si sa chi li abbia compiuti. Un ragazzo fu barbaramente trucidato mentre si trovava in stato di detenzione, ma adesso una corte, nel secondo grado di giudizio, decide di assolvere gli imputati non ritenendo di avere acquisito la prova della loro colpevolezza. Forse ci sarà un ulteriore passaggio nella sede di legittimità, ma intanto il verdetto sancisce una nulla di fatto. Non si sa chi sia stato responsabile della strage di piazza della Loggia a Brescia o di quella di piazza Fontana a Milano. Cose del secolo scorso, ma nell'ultimo esempio una condanna definitiva c'è stata e ha colpito i familiari delle vittime perché così vuole la legge. Nel caso di Stefano Cucchi, sul quale si stanno rinfocolando le polemiche, i congiunti sono stati per il momento risparmiati ed è già qualcosa, perché non si dica che il tempo passa invano e non si fanno passi avanti nell'arduo cammino della civiltà.

Lillo S. Bruccoleri

Venticinque anni dalla caduta del muro di Berlino



Il 9 novembre del 1989, esattamente venticinque anni fa, segna la caduta del muro di Berlino e con esso la dissoluzione del colosso sovietico che di lì a poco avrebbe subito un processo inarrestabile di trasformazione. Questa data simboleggia la fine della guerra fredda e l'inizio di nuovi assetti continentali, con il progressivo spostamento nell'area occidentale dei vecchi stati satellite, tra i quali la Polonia e l'Ungheria che sono entrati con altri a pieno titolo nella Unione europea. Il muro era stato eretto in una sola notte tra il 12 e il 13 agosto del 1961 per frenare l'esodo verso Berlino ovest, che fu così chiusa con una barriera lunga 155 chilometri. Nel giorno dell'anniversario la porta di Brandeburgo sarà teatro di una grande festa popolare nel corso della quale ottomila palloncini illuminati verranno liberati lungo la traiettoria del muro, mentre risuoneranno le note del quarto movimento della nona sinfonia di Ludwig van Beethoven, nella esecuzione di una orchestra diretta dall'argentino Daniel Barenboim.

EMERGENZA EBOLA

L'Africa è stata colpita dalla più grave epidemia di ebola degli ultimi vent'anni.

Sono già migliaia le vittime del virus, soprattutto bambini che vivono in condizioni di estrema povertà e che non hanno accesso alle cure mediche.

AIUTACI A FERMARE QUESTA STRAGE, ADOTTA UN BAMINO A DISTANZA



Anche quest'anno l'Airc (Associazione italiana per la ricerca sul cancro), che raccoglie i fondi da destinare alla prevenzione e cura delle patologie oncologiche, organizza i «giorni della ricerca» che per una settimana vedranno svolgersi numerose iniziative. In particolare, sabato 8 e domenica 9 novembre, potranno acquistarsi nelle piazze i «cioccolatini della ricerca» appositamente confezionati dalla Lindt, che saranno pure distribuiti nelle milleseicento filiali di Ubibanca fino a venerdì 21 novembre. L'iniziativa è legata al crescente interesse per il cacao quale agente terapeutico in questo settore.

I giorni della ricerca. Info: tel. 800 350 350; web: www.airc.it

Dopo l'ascesa di Federica Mogherini all'alta rappresentanza dell'Unione europea per la politica estera

Paolo Gentiloni approda alla Farnesina per guidare la diplomazia italiana nel mondo secondo le libere scelte del governo nazionale

«L'Italia è un grande paese e sugli equilibri globali, sul futuro politico dell'Europa, sullo sviluppo del Mediterraneo il governo Renzi deve dare il suo contributo con una politica che deve essere all'altezza di questo grande paese», ha dichiarato Paolo Gentiloni, lasciando il Quirinale dopo il giuramento da ministro. «La politica estera non è una partita lontana o esotica, ma influisce sul futuro della nostra economia e sicurezza nazionale», ha spiegato, assicurando di voler lavorare «in continuità con i governi precedenti e in particolare con il lavoro di Federica Mogherini». Indicati anche due sottosegretari del governo Renzi: Davide Faraone e Paola De Micheli sono i due nomi scelti per ricoprire l'incarico di sottosegretario rispettivamente all'Istruzione e all'economia. Le due nomine si

erano rese necessarie dopo che Roberto Reggi e Giovanni Legnini avevano lasciato i loro dicasteri per andare il primo al demanio e il secondo al consiglio superiore della magistratura. Gentiloni, giornalista e politico (è stato anche ministro nel secondo governo Prodi), portavoce del sindaco Francesco Rutelli, parlamentare di lungo corso, Paolo arriva alla Farnesina portandosi dietro una carriera cominciata nelle stanze del Campidoglio. Nato a Roma il 22 novembre del 1954, laureato in scienze politiche, deputato dal 2001 con la Margherita, di cui è stato uno dei fondatori, si avvicina all'attività politica all'inizio degli anni novanta, quando Rutelli lo chiama per affidargli l'incarico di portavoce del sindaco e di assessore al turismo e al giubileo.

In realtà l'impegno politi-

co di Gentiloni comincia molto prima, all'epoca del liceo. È iscritto al Tasso, storico istituto classico tra i più antichi di Roma, e poi all'università, dove milita nelle file della sinistra extraparlamentare. Terminati gli studi, intraprende la professione di giornalista (è stato anche direttore del mensile di Legambiente «La nuova ecologia»), che interrompe proprio per seguire la campagna elettorale di Rutelli per il Campidoglio, dove lavora per sette anni, fino a quando viene eletto per la prima volta alla camera. Con la Margherita ha fatto il responsabile delle campagne elettorali ed è stato responsabile della comunicazione, settore che ha seguito anche da componente della nona commissione di Montecitorio (poste, telecomunicazioni e trasporti) e, nel 2005, da presidente della commissione di vigilanza sulla Rai. Rieletto alla camera, nel 2006 viene chiamato da Romano Prodi per guidare il ministero delle comunicazioni che lascia nel 2008 alla caduta dell'esecutivo. Ha fatto parte del comitato dei quarantacinque che ha promosso la costituzione del Pd. Nel 2012 si è presentato alle primarie del centrosinistra a Roma per la candidatura a sindaco piazzandosi terzo, alle spalle di David Sassoli e dell'attuale primo cittadino, Ignazio Marino. Adnkronos



I risultati di un sondaggio della Confesercenti sul Tfr Solo due dipendenti su dieci lo vogliono in busta paga



Solo il 18 per cento dei dipendenti privati italiani sceglierà di avere il Tfr in busta paga, a fronte del 67 per cento che invece continuerà a lasciare accumulare il suo trattamento di fine rapporto nell'impresa in cui lavora. Un segnale che dimostra, anche nella recessione, il rapporto di fiducia che intercorre tra i lavoratori dipendenti e le loro imprese. Infine il 15 per cento di dipendenti ancora non ha deciso. È quanto emerge da un sondaggio sul Tfr condotto sui dipendenti privati e sugli imprenditori da Confesercenti in collaborazione con Swg. Il 64 per cento degli imprenditori teme che, se tutti o la maggior parte dei dipendenti sceglieranno di avere il Tfr su base mensile, l'impresa avrebbe difficoltà con la liquidità disponibile, a fronte di un 36 per cento che invece non avrebbe problemi. Gli ostacoli sembrano nascere dagli impedimenti che le imprese incontrano nell'ottenere prestiti e finanziamenti dal canale bancario, segnalati dal 66 per cento degli imprenditori. Se nel 2015 le

indicazioni date dagli intervistati dovessero rimanere invariate, l'ufficio economico di Confesercenti stima un effetto espansivo modesto sulla spesa, con un incremento, a fine 2015, di 380 milioni, pari allo 0,1 per cento dei consumi commercializzati.

Il numero ridotto di persone che opteranno per il Tfr in busta paga potrebbe porre un problema anche per i conti pubblici. Il Tfr in busta paga, infatti, è sottoposto a tassazione ordinaria e non ridotta come quando viene preso a fine carriera. Sulla base dei dati emersi dal sondaggio, si stima che il gettito Irpef generato dalla maggiore tassazione sarebbe di un miliardo, circa 1,5 miliardi in meno di quanto previsto dalla relazione tecnica alla legge di stabilità, secondo cui il numero di dipendenti che opteranno per il Tfr in busta paga è molto più alto: il 40 per cento dei lavoratori delle imprese fino a dieci dipendenti, il 50 per cento di quelle fra dieci e cinquanta dipendenti, il 60 per cento in quelle di dimensioni maggiori. In generale, lasciare accumulare il Tfr rimane per gli italiani una strategia di tutela futura: il 54 per cento pensa che la liquidazione serva come forma di risparmio finanziario, il 29 per integrare la pensione, il 12 come fondo per le spese mediche o sostegno per la vecchiaia. Solo il 5 per cento ritiene che il Tfr possa servire a comprare un'abitazione per sé o per i propri familiari.

Diffusi i dati del ministero della salute relativi ai duemilaundici

Le mani pulite dell'ospedale Antonio Cardarelli

Una fotografia impietosa delle spese nei nosocomi italiani, che presentano notevoli differenze nelle cifre impiegate per le stesse prestazioni in varie zone del territorio

Sprechi e non solo nel rapporto sugli ospedali italiani. Come scrive il *Corriere della sera*, in ospedali come il Cardarelli di Napoli si spendono oltre diciassette euro per le pulizie per posto letto, ben il 121 per cento in più della media nazionale di circa ottomila euro. E non è detto che il Cardarelli sia il più pulito. Insomma, gli sprechi nella sanità sono molti analizzando i dati del ministero della salute relativi al 2011. Chissà se il Cardarelli di Napoli è davvero

più pulito del Sant'Orsola di Bologna. Le camere dei pazienti, i bagni e i corridoi dovrebbero essere impeccabili. I costi per la pulizia dell'ospedale napoletano sono più del doppio rispetto a quelli emiliani e rappresentano il record a livello nazionale: 17.583 euro per posto letto contro i 6.518 del Sant'Orsola. La media è di 7.957 euro. Magari al De Lellis di Catanzaro salvano i malati per telefono, visto che la spesa per le utenze telefoniche è il triplo di altri ospedali ita-

liani (2.782 euro contro 910 a posto letto). E com'è possibile che tra il Careggi di Firenze e il Niguarda di Milano, a parità di dimensioni, ci sia una differenza di dieci volte per l'elettricità (6.737 euro contro 604 a posto letto)?

Dall'elaborazione degli ultimi dati emerge una fotografia su possibili sprechi e inefficienze. Di quanti soldi ha bisogno ogni anno un ospedale per sopravvivere? Basta dividere i costi messi a bilan-

ciati sorprendenti. Le cure mediche offerte ai malati sono le stesse, ma la spesa è enormemente diversa tra un ospedale e l'altro. All'Umberto I di Roma sono necessari più di cinquecentomila euro per ogni letto utilizzato, mentre al San Matteo di Pavia ne bastano trecentottanta-

mila. Per la spesa di medici e infermieri (tra dipendenti, universitari e precari) il policlinico Giaccone di Palermo sopporta un costo di 182.000 per ciascun letto contro i 130.000 dell'ospedale universitario di Parma.

fonte: Affaritaliani.it



Conferenza stampa del ministro dell'interno a palazzo Chigi

L'operazione Triton e l'impegno a salvare vite umane

Per la prima volta l'Europa prende coscienza che le frontiere a trenta miglia dalle coste italiane sono di tutti e non di un solo paese

Prende il via Triton, l'operazione sotto l'egida di Frontex, l'agenzia Ue per il controllo delle frontiere esterne, per gestire i flussi migratori nel mar Mediterraneo centrale. All'operazione partecipano ventuno paesi europei, che contribuiscono con risorse umane e materiali. In particolare nei primi due mesi di attività prendono parte a Triton 65 ufficiali «ospiti» e sono in funzione quattro aerei, un elicottero e sette navi, per un budget mensile di 2,9 milioni di euro. I dettagli di Triton, fra cui l'area operativa e le risorse, spiegano fonti della commissione europea, sono stati concordati tra Frontex e l'Italia, paese ospite, in base alle richieste di assistenza da parte delle autorità italiane. In ogni caso, sottolineano le fonti, l'Italia «dovrà continuare ad assolvere i propri obblighi internazionali e assistere le navi in difficoltà». Triton «è uno strumento per aiutare l'Italia e non sostituisce Mare nostrum».

Il ministro dell'interno, Angelino Alfa-

no, illustrando in una conferenza stampa a palazzo Chigi l'operazione Triton e i dettagli relativi al «phasing out» da Mare nostrum, ha dichiarato: «Esprimo l'orgoglio italiano per questa operazione che ha salvato migliaia di vite. Se non ci fosse stata Mare nostrum oggi non avremmo Frontex». Ed ha aggiunto: «Siamo stati un modello e un esempio per l'Europa. L'Italia ha fatto il proprio dovere; oggi incassa il risultato dell'operazione Triton, guidata da Frontex». «Questo non significa», ha rimarcato il ministro, «che l'Italia verrà esentata dal presidio delle frontiere, ma che per la prima volta l'Europa prende coscienza che le frontiere a trenta miglia dalle coste italiane sono frontiera di tutti». Ha poi spiegato: «Adesso in mare si farà quel che si è sempre fatto: rispettare gli obblighi che derivano dalle leggi del mare. Non ci può essere alcuna agenzia europea che possa deresponsabilizzare un paese nel rispondere alle leggi del mare».



È partito Triton, ha continuato, ma nel «frattempo, con la chiusura di Mare nostrum, ci sarà una fase di accompagnamento che durerà due mesi e che costerà all'Italia un terzo di quanto costava Mare nostrum». Ed ha assicurato: «Con Triton l'Italia spenderà zero euro», mentre l'operazione europea «costerà tre milioni di euro al mese, forse poco più, e sarà finanziata con fondi europei. L'Italia per Mare nostrum ha speso 9,5 milioni al mese, 114 milioni in quest'anno». Ha poi così proseguito: «Un'altra scelta dell'Europa, che noi condividiamo e alla quale vogliamo partecipare, è quella di creare centri e

campi profughi direttamente» nei paesi da dove arrivano gli immigrati. «Dobbiamo andare lì, in Africa, per iniziare il lavoro per le richieste di asilo. La risposta dell'Europa deve essere lì». In un anno, l'operazione Mare nostrum ha permesso di «salvare 100.250 persone, grazie a 558 interventi in mare. Una realtà che ha portato anche all'arresto di 728 scafisti e al sequestro di otto navi-madre». Questa operazione «non ci ha consentito di salvare tutti quelli che avremmo voluto, visto che ci sono stati 500 persone morte, 1.446 disperse e 192 cadaveri ancora da identificare».

Con la fine di Mare nostrum, non termina il lavoro della marina militare, ha assicurato il ministro della difesa, Roberta Pinotti: «Con la missione di accompagnamento» – ha spiegato – «andremo a diminuire i costi di un terzo. Sarà un'uscita dolce, poi ci coordineremo». In questi due mesi di passaggio da Mare nostrum a Triton, «le missioni della marina saranno a salvaguardia del fatto che non abbiamo alcuna intenzione di far succedere altre tragedie. Si tratta però di un dispositivo diverso e più condiviso rispetto alle responsabilità».



OPINIONI IN LIBERTÀ

L'asfaltatore asfaltato

Bruno Fontana

C'è un piccolo classico del cinema muto quando ancora le riprese mostrano goffi omini che saltellano da un frame all'altro nel compiere i loro gesti. Prima ancora di Mack Sennett, Buster Keaton o Charles Chaplin, ai primi vagiti del Novecento gli inventori del cinematografico, i fratelli Lumière, avevano fatto ridere le platee dei teatri di tutto il mondo con la proiezione di brevi pellicole sempliciotte ma all'epoca di grande successo. Anche oggi si ride di una goffa caduta o di un'oca che rincor-

re una signora (vedi «Striscia la notizia»). Uno di questi filmetti rimasto famoso è «L'arroseur arrosé», ovvero «L'innaffiatore innaffiato». Facile immaginare come va a finire per il povero innaffiatore. Come era facile prevedere che Grillo e il suo movimento a cinque stelle facesse più o meno la stessa fine. Se tu crei un movimento di opposizione al governo urlando e strepitando non puoi fare altro che continuare ad alzare i toni per farti ancora sentire, in un crescendo di profezie politiche catastrofiche e

di impropri alla genovese. L'ultima esibizione del noto ex comico al Circo Massimo semivuoto è stata davvero penosa. E adesso dopo le urla cosa? Anche la sua ultima temerata con i piedi nell'acqua di Genova inondata è stata un boomerang. E la sua iniziativa di rilasciare un'intervista al costo di duemila euro che avrebbe devoluto alla popolazione colpita? Se l'è rimangiata dopo che Radio Capital aveva raccolto la somma con un veloce crowdfunding. No, grazie, mi dispiace, ma non sono più disponibile. Nemmeno il suo lugubre guru, Casaleggio, è disponibile. Abbiamo scherzato. Una vera gag degna di un comico. Si capisce, il personaggio perde colpi, il Tartarin de Tarascon nostrano vaneggia, straparla, strepita e promette miracoli (assegno sociale per tutti, con i soldi presi magari ai ricchi per dare ai poveri come nella foresta di Sherwood). Che avesse meno consenso di una volta era da aspettarselo dopo che urla e invettive hanno portato solo demagogia e

chiacchiere al vento. Il confronto con il furbo toscano che ci governa è ormai impietoso. È inevitabile a questo punto che si assottiglino il numero dei grillini, anche alla camera e al senato dove sembra ci sia una transumanza di eletti verso i gruppi del Pd. Si sa, i politici hanno un fiuto da cane da caccia, sentono il vento e sono i primi a cambiare casa quando quella propria scricchiola. Deputati e senatori pentastellati hanno fatto tuttavia cose buone nelle loro rispettive aule, a prescindere da chi li guida, e questo va a loro merito. Se Grillo tornasse a fare il comico in teatro o in televisione, invece del buffone in politica, recupererebbe subito l'immensa platea che lo applaudiva ai tempi di «Te la do io l'America». Ma questo non accadrà: i demagoghi si ubriacano di chiacchiere e di potere, i comici solo di applausi, quando sono bravi.

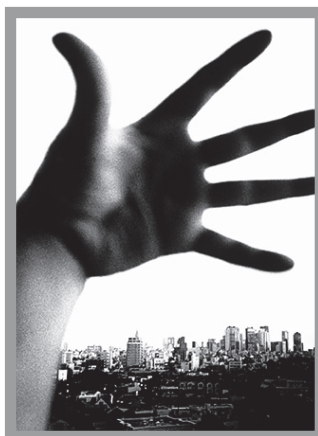


Musei & Cultura

Daido Moriyama a Foligno con una ricca selezione di migliaia di scatti

Un'occasione per scoprire un maestro della fotografia, le cui immagini rivelano una cifra stilistica personalissima e di straordinaria modernità

Aprire nel cuore di Foligno la mostra dedicata al grande fotografo giapponese Daido Moriyama. Curata da Filippo Maggia e Italo Tomassoni, l'esposizione raccoglie una selezione di oltre centoventi fotografie realizzate dagli anni sessanta fino ad oggi, ripercorrendo l'intensa carriera dell'artista, evidenziandone il personale approccio con il mondo e offrendo al contempo una lucida visione sulle trasformazioni che hanno segnato la storia giapponese. È una ricerca quotidiana senza fine che spinge Moriyama a realizzare migliaia e migliaia di scatti, per anni, per una vita. Immagini dai bianchi e neri contrastati, spesso sfocate, graffiate, sovrapposte o sgranate, che tracciano i contorni di un'esistenza priva di legami con un luogo d'origine o di vincoli dettati dalle convenzioni sociali. Parallelamente alla mostra, sarà allestita una selezione di opere video di artisti dell'estremo oriente, tratte dalla collezione di fotografia contemporanea della fondazione Cassa di risparmio di Modena. Sotto il titolo Asian



Contemporary, sono presentate le opere di Tabaimo, Yasumasa Morimura, Miwa Yanagi, Kimsooja e Yang Fudong.

Daido Moriyama Visioni del mondo. Dal 22 novembre al 25 gennaio. Ciac - Centro italiano arte contemporanea, Foligno.

In alto. Daido Moriyama. *Untitled*, dalla serie Japan A Photo Theater, fotografia bianco e nero, courtesy l'artista

Daido Moriyama
Tokyo, 1978
fotografia b/n, courtesy l'artista



Sono otto a Torino i giovani talenti artistici della Calabria

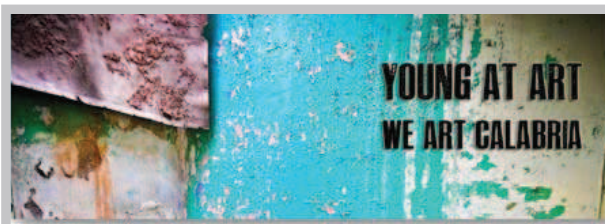
Il museo di Acri realizza un progetto itinerante e presenta con tre esposizioni il volto e l'anima di un territorio che adesso sta vivendo fasi di profondo cambiamento sociale e culturale

Per il secondo anno consecutivo, il progetto espositivo itinerante Young at art, promosso dal Maca - Museo arte contemporanea Acri, in collaborazione con l'associazione culturale Oesum Led Icima, trova il suo culmine a Torino, nell'ambito dell'importante manifestazione *Paratissima*. Giunto alla terza annualità, il progetto nasce con l'intento di promuovere l'opera di un gruppo di giovani talenti della scena artistica calabrese attraverso una serie di tre mostre dislocate sul territorio nazionale, nell'intento di raggiungere un pubblico di amanti dell'arte e addetti ai

lavori il più vasto possibile. Le opere degli otto artisti partecipanti all'edizione 2014 verranno ospitate all'interno di Torino Esposizioni, gioiello architettonico progettato da Ettore Sottsass e Pier Luigi Nervi. *We Art Calabria* - questo il sottotitolo scelto per il progetto, dove *art* va a sostituire tanto il verbo essere (Noi siamo la Calabria), quanto *heart*, traduzione inglese di cuore (Noi amiamo la Calabria) - esplicita l'intenzione di trovare nei giovani artisti il volto e l'anima di un territorio che sta vivendo un profondo cambiamento. I talenti under 35 che prendono par-

te al progetto espositivo itinerante sono: Cristina Comi (fotografia), Maria Rosaria Cozza (fotografia), Antonio Cugnetto (scultura), Rocco Mortelliti (videoarte), Davide Negro (installazione multimediale), Francesca Procopio (fotografia), Paolo Scarfone (opere su carta autoprodotta) e Francesco Votano (pittura). I curatori Massimo Garofalo e Andrea Rodi hanno deciso di premiare la dimensione progettuale dei lavori selezionati, evidenziando la capacità di ciascun artista di portare avanti un discorso maturo e in grado di evolversi nel tempo, pur mantenendo un'importante coerenza concettuale.

Paratissima 10. Dal 5 al 9 novembre 2014. Torino Esposizioni, corso Massimo d'Azeglio 15. Info: tel. 011 9422568; e-mail: info@museomaca.it, info@youngatart2014.com; web: www.museomaca.it



MACRO Testaccio piazza O. Giustiniani 4, Roma

Orario: da martedì a domenica, ore 16.00-22.00 (la biglietteria chiude 30 minuti prima)

Tariffa intera: non residenti 8,50 euro, residenti 7,50 euro

Tariffa ridotta: non residenti 7,50 euro, residenti 6,50 euro

INFO: +39 06 67 10 70 400

www.museomacro.org

Join us on Facebook and Twitter: MACRO - Museo d'Arte Contemporanea Roma

A Bard le migliori immagini del tradizionale concorso organizzato dalla World Press Photo Foundation di Amsterdam

L'americano John Stanmeyer si aggiudica il titolo per la foto dell'anno

La mostra che fa tappa nella Valle d'Aosta è visitabile ogni anno in oltre cento città di quarantacinque paesi, continuando a documentare gli avvenimenti

Il Forte di Bard ospita le immagini più belle e rappresentative che per un anno intero hanno accompagnato, documentato e illustrato gli avvenimenti del nostro tempo sui giornali di tutto il mondo. Sono stati 5.754, provenienti da 132 paesi, i fotografi che hanno partecipato all'ultima edizione del più importante concorso internazionale che si organizza dal 1955 a cura della World Press Photo Foundation, organizzazione indipendente senza scopo di lucro con sede ad Amsterdam; le immagini selezionate sono state 98.671. La popolarità del concorso è cresciuta costantemente a partire dal 1970 e oggi la mostra è visitabile ogni anno in oltre cento città di quarantacinque paesi. In questa edizione sono stati premiati per le nove diverse categorie cinquantatré fotografi provenienti da: Argentina, Australia, Azerbaijan, Bangladesh, Bulgaria, Cina, El Salvador, Finlandia, Francia, Germania, Giordania, Iran, Italia, Messico, Nuova Zelanda, Paesi Bassi, Polonia, Regno Unito, Repubblica Ceca, Russia, Serbia, Spagna, Stati Uniti, Sud Africa e Svezia.

Il titolo di foto dell'anno 2013 è andato all'americano John Stanmeyer di VII Photo Agency. Nello scatto alcuni migranti africani di notte lungo la costa di Gibuti alzano al cielo i loro cellulari nel tentativo di captare il segnale dalla vicina Somalia per poter parlare con i loro cari. Gibuti è una tappa consueta per i migranti in transito da Somalia, Etiopia ed Eritrea, che cercano di arrivare in Europa e in Medio Oriente. L'istantanea, scattata per conto del National Geographic, ha vinto anche il primo premio nella categoria «Contemporary Issues». Tra i premiati anche tre fotografi italiani: Bruno D'Amicis, Gianluca Panella e Alessandro Penso.

World Press Photo non è soltanto una galleria di immagini sensazionali, ma anche un documento storico che permette

di rivivere gli eventi cruciali del nostro tempo. Il suo carattere internazionale e le centinaia di migliaia di persone che ogni anno nel mondo visitano la mostra sono la dimostrazione della capacità che le immagini hanno di trascendere differenze culturali e linguistiche per raggiungere livelli altissimi e immediati di comunicazione. Non a caso, alcune delle foto vincenti sono diventate, negli anni, dei simboli come la ragazza nuda che corre dopo un attacco di napalm in Vietnam, il monaco buddista che si dà fuoco e l'uomo in piedi di fronte ai carri armati in piazza Tiananmen. Il concorso crea un ponte tra i professionisti e il grande pubblico attraverso una serie di progetti educativi e di seminari e workshop, destinati specificamente ai fotografi in paesi in cui l'ambiente educativo, professionale o politico non è favorevole allo sviluppo della fotografia giornalistica, contribuendo inoltre a sviluppare le competenze tecniche dei partecipanti e agevolando la percezione creativa.

World Press Photo. Forte di Bard, 11020 Bard (Valle d'Aosta). Dal 6 dicembre al 6 gennaio. Orario: da martedì a venerdì, dalle 10 alle 18; sabato, domenica e festivi, dalle 10 alle 19; chiuso il lunedì. Biglietto: intero, euro 5; ridotto, 4. Info: tel. 0125 833811; e-mail: info@fortedibard.it; web: www.fortedibard.it



Denis Dailleux, fotografo francese, Aid e sua madre. Un giovane egiziano che fa body-builders posa con sua madre



L'immagine che si è aggiudicata il titolo di Foto dell'anno 2013 è quella del fotografo americano John Stanmeyer di VII Photo Agency. Nello scatto alcuni migranti africani di notte, lungo la costa di Gibuti, alzano al cielo i loro cellulari per captare il segnale dalla vicina Somalia per poter parlare con i loro cari. Lo Stato di Gibuti è una tappa consueta per i migranti in transito dalla Somalia, Etiopia ed Eritrea in questo modo cercano di arrivare in Europa e in Medio Oriente. L'istantanea, scattata per conto del National Geographic, ha vinto anche il primo premio nella categoria «Contemporary Issues»



Foto di Emiliano Lasalvia, primo premio Argentina per «La Nación». Il primo dicembre 2013, Pablo Mac Donough di Dolfini cade da cavallo durante l'Argentina Polo Open a Buenos Aires

Il Novecento fa tappa a Brescia

Una mostra evidenzia l'ispirazione poetica degli artisti italiani che seppero collegarsi con le correnti storiche europee interpretando le proteste e le rabbie di generazioni in cerca di rinnovamento

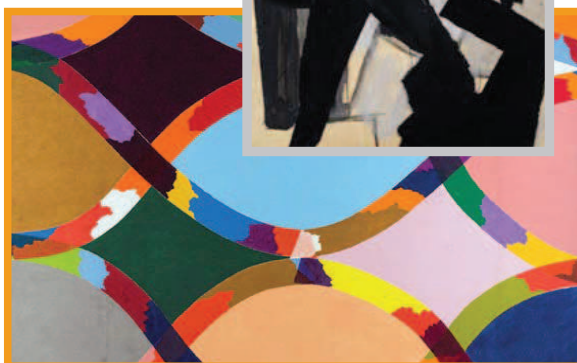
A Brescia nella Galleria Agnellini Arte Moderna fino al 21 febbraio 2015 si terrà la mostra: *La bella Italia* a cura di Dominique Stella e Floriano De Santi.

L'esposizione offre un percorso attraverso la pittura italiana del Novecento, presentando trentaquattro opere dai primi anni del secolo fino al 1970. Il titolo sottolinea l'importanza degli artisti italiani del secolo scorso che seppero imporre il proprio stile e le proprie idee in un panorama internazionale, conservando quella sensibilità che lega la pittura italiana al mondo della poesia e dell'immaginario e privilegiando l'arte piuttosto che decretando teorie. Seppe-

ro infatti mantenere un legame profondo e radicato con la tradizione, pur integrando nella loro poetica le proteste e le rabbie di generazioni in cerca di rinnovamento. È in questo spirito che operano gli artisti legati al futurismo, come quelli della metafisica o ancora Giorgio Morandi e più tardi Fontana e Burri. Tutti appartengono a quest'epoca che scopre la modernità, caratterizzando lo spirito di un tempo. Dei primi anni del Novecento i futuristi Balla e Depero illustrano un movimento che fu determinante in una storia che si affermò a livello europeo al pari delle tendenze dadaiste o cubiste dominanti in Francia. Balla,

Depero come Severini e Sironi, essi stessi membri effimeri del futurismo, sono gli esempi di artisti che seppero creare ponti con le correnti storiche europee. La mostra propone alcune opere di Balla, Depero, Sironi, Severini, De Chirico, Savinio, Morandi; documenta la forza dell'arte di Fontana, Burri o Manzoni, come la generazione di Manzoni e Vedova; presenta altri artisti come Sanfilippo, riconoscibile per il suo segno astratto quasi puntinista, e Umberto Mastroianni, che rappresenta una via indipendente: le sue sculture, inizialmente di ispirazione postcubista evolvono verso un vocabolario di forme dalle allusioni figurative.

La bella Italia. Dal 27 ottobre al 21 febbraio. Galleria Agnellini di arte moderna, via A. Soldini, 6/A, 25124 Brescia. Orario: da martedì a sabato, dalle 10 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30; chiusa domenica e lunedì. Info: tel. 030 2944181, fax 030 2478801; e-mail: info@agnelliniartemoderna.it; web: www.agnelliniartemoderna.it



In alto, Mario Sironi, *Dinamismo di una figura*, 1915. Piero Dorazio, *Ideal II*, 1968. Piero Dorazio, *Ideal II*, 1968, olio su tela

Ogni momento è giusto per un buon libro

Dentiblu porta il fantasy umoristico al Lucca Comics&Games

Tra i titoli presentati, l'anteprima della versione restaurata del Signore dei porcelli e l'attesissimo secondo volume di Deficients & Dragons

È appena terminato l'imperdibile appuntamento per gli appassionati di fumetti, cinema d'animazione, illustrazione, giochi e cosplay al Lucca Comics&Games; dove anche quest'anno tra gli espositori c'è stata la casa editrice toscana Dentiblu, che ha portato una nota di fantasy umoristico e ha presentato le sue ultime uscite. Tra i titoli più attesi, l'anteprima della versione restaurata del *Signore dei porcelli... non deve morire!*, di Stefano Bonfanti e Barbara Barbieri, disponibile dal 13 novembre, e l'attesissimo secondo volume di *Deficients&Dragons*, dalla matita di Emanuele Tonini, in libreria e fumetteria dall'inizio del mese. Il *signore dei porcelli... non deve morire!* fa parte della collana Gold che ripropone in una veste grafica rinnovata e restaurata alcuni degli albi più amati con protagonista Zannablù, goffo e simpatico cinghiale dalle lunghe zanne cerulee, personaggio di punta delle pubblicazioni dalla casa editrice. La prima delle storie è una divertente parodia in chiave suina del *Signore degli*

anelli, il cui protagonista è, appunto, il nostro cinghiale. Pubblicato per la prima volta nel 2003, ha venduto fino ad oggi oltre diciassette mila copie e viene ora presentato in una nuova veste grafica restaurata. In questa avventura Zannablù visiterà la locanda del *Puledro spennato* e le pericolose miniere di Muoria fino a spingersi nell'oscurità di Porkor ove regna il terribile Pauron. Nella seconda storia il nostro eroe muore; ma niente paura: si ritroverà a contrattare con i piani alti per avere una serie di chance - tutte da ridere - per rimettersi in carreggiata tra i comuni mortali.

L'altro albo presentato è il secondo episodio di *Deficients&Dragons*, dal titolo *Il siero della draghitudine*. Maghi, nani, ladri, draghi e tutti i principali personaggi che popolano le saghe di cappa, spada e amuleti, sono rivisitati con ironia dalla dissacrante matita dell'autore. Nel precedente episodio, *Il fiatone del drago Vampone*, Akka-

cielle, Diossina, Ser Rod e Luppolo, simpatici quanto singolari eroi fantastici, vagavano dalle foreste incantate alle assolate terre di Rakarra, cercando di coprirsi di gloria, ma con il solo risultato di coprirsi di ridicolo. Qui il perfi-



Deficients & Dragons
Il siero della draghitudine

di Emanuele Tonini, editore Dentiblu, pagine 64



Il Signore dei Porcelli
...non deve morire
di Stefano Bonfanti, Barbara Barbieri, editore Dentiblu, pagine 96, euro 10,00

mind-flyer Assioma ha deciso di conquistare il mondo alla testa di un esercito di draghi. L'unico che può fermarlo è il coboldo stregone Kulkunsneak. Ma, se questa è l'unica speranza di salvezza, allora siamo fritti, anzi arrostiti! Ciclopi decerebrati, goblin logorroici, un'elfa tanto malvagia quanto «tettuta»...

www.dentiblu.it

I pregi e i difetti dell'umanità nelle storie fantastiche degli avventori del bar Pavone

Una giostra di personaggi originali, buffi, a volte ridicoli, ma anche realisticamente vicini a tutti i lettori, che possono rispecchiarsi tra i frammenti dell'infanzia lontana con un forte senso dell'ironia

Dario Vergassola, attore e comico, torna in libreria con *La ballata delle acciughe*. Il nuovo romanzo, divertente e malinconico, è ambientato nella Liguria a lui tanto cara con l'ironia e l'umorismo che lo contraddistinguono. Le vicende del racconto hanno luogo nella periferia di La Spezia al bar Pavone, dove gli strani personaggi che lo frequentano non hanno nulla da invidiare al bar di *Guerre stellari*. In questo microcosmo si riflettono tutti i pregi e difetti dell'umanità. Una giostra di personaggi originali, buffi, a volte ridicoli, ma anche molto realisticamente vicini a ognuno di noi, popola il racconto, con le loro paure, le loro piccole e grandi manie, i loro problemi quotidiani ed esistenziali. Come Lucio e Albè, due cassintegrati che giocano da anni la stessa partita a biliardo senza mai arrivare a una fine, senza un perdente o un vincitore. Ci sono anche Giulianone, detto lo scenziato, che racconta di essere stato rapito dagli ufo; Gigi il barista, detto anche Gikipidia perché saccente; Gino, classico statale, sposato con una moglie e due figli. Il racconto gira intorno al viaggio di Gino che lo conduce da La Spezia fino in America, senza mai allontanarsi troppo dal bar in cui gli amici seguono e commentano le sue rocambolesche

avventure. Il protagonista, in cui Vergassola si rispecchia, si fa trascinare dai ricordi tra il presente e il passato, alla ricerca dei frammenti di un'infanzia ormai lontana su cui si può solo ironizzare.



La ballata delle acciughe
di Dario Vergassola, Mondadori, pagine 129, euro 16,90

Un artista di successo racconta le emozioni e i sacrifici per raggiungere grandi traguardi

La vita a nudo dietro le quinte di Alessandro idolo dei ragazzi

Il Justin Bieber italiano, Alessandro Casillo, idolo delle ragazze, si racconta in *Tutto il mio mondo*, Fabbri Editori. Il libro, ricco di foto e di confessioni e di quinte del suo successo, è stato presentato il 30 ottobre, presso la Mondadori Bookstore del Centro commerciale Romaest. Casillo è nato a un passo dal forum di Assago, ma non si è (ancora) mai esibito; in compenso ha duettato con Noemi e i Backstreet Boys, ha vinto il festival di Sanremo ed è reduce da un tour in tutta Italia in cui ha incontrato le migliaia di fan

che hanno spedito il suo ultimo disco in testa alla classifica. In questo libro racconta le emozioni (ma anche la fatica e i sacrifici) di un artista che, grazie a un talento incredibile e tanto impegno, ha raggiunto grandi traguardi; ma soprattutto mette a nudo la sua vita dietro le quinte: le esperienze vere dietro i testi delle canzoni, le serate con gli amici, i batticuori prima delle esibizioni importanti e mille curiosità per le fan.



Tutto il mio mondo
di Alessandro Casillo, Fabbri editore, pagine 173, euro 14,90



Le novità dello Zingarelli comprendono anche brevi narrazioni di personaggi nei vari settori per spiegare il significato delle parole attraverso i ricordi personali

Il canto è un grido che sfiora e urta, libera e imprigiona

Dalla definizione di Mina a quelle di altri personaggi si spazia dalla cultura e dall'arte fino alle suggestioni dell'astronautica

Le parole servono per pensare: più le parole conosciamo, più il pensiero è articolato. Di qui l'importanza dell'uso del vocabolario. Lo Zingarelli 2015 fa di più: ha messo per iscritto i pensieri sulle parole. Ha invitato alcuni esponenti di rilievo del mondo della cultura, della scienza, dello sport e del costume italiani a scrivere la definizione di una parola che potesse essere rivelatrice della loro personalità e del loro lavoro. L'operazione si chiama «Definizioni d'autore». Nei fatti, cinquantacinque piccole narrazioni o ricordi personali,

punti di vista originali sul significato di una parola, messi ciascuno a corollario nella scheda della voce di riferimento nel vocabolario. Così, alla voce «canto», una delle più grandi cantanti italiane, Mina, scrive: «Il canto è un grido, un ululato a gola aperta. Sfora e urta e sfonda e spacca e libera e imprigiona». Perché? Per pensare: sono riflessioni che arricchiscono il vocabolario di uno strumento in più per comprendere e ragionare sulle parole. Chi lo consulta, a scuola o per lavoro, può trovare un suggerimento inatteso, uno sguardo laterale e nuovo, frutto di esperienza, studio, talento e sensibilità fuori dal comune. Cos'è lo stile? Giorgio Armani dà il suo spunto. E il talento? Chi sa scovarlo meglio di Caterina Caselli Sugar, cantante ed editore discografico? Il concetto di ironia è stato il caposaldo della carriera cinematografica di Carlo Verdone; quello della maschera (quante indossate a teatro o nei film) di Toni Servillo. Le loro riflessioni ne genereranno molte altre. Il sapore? Chiediamolo allo chef Bruno Barbieri. Il senso della vittoria? Lo spiega l'olimpionica Sara Simeoni. Lo spazio è affidato a chi lo conosce molto bene: l'astronauta Luca Parmitano.

Basta aprire lo Zingarelli 2015 per perdersi in pensieri e parole di una lingua, quella italiana, sempre in movimento, che capta le dinamiche della società e le esprime in voci e significati nuovi, modi di dire e locuzioni figli del loro tempo. Lo Zingarelli ogni anno le registra e accoglie tra le sue pagine. Tra

le oltre 144.000 voci e i 380.000 significati della nuova edizione entra «selfie», la foto scattata a se stessi con uno smartphone o una webcam, ormai un rituale più che una moda, che si svolge ovunque, dagli appuntamenti sportivi ai vertici politici. Così come lo «svapare», la nuvola di fumo delle E-Cigarette (le sigarette elettroniche). Il dizionario racconta l'Italia della crisi, del reddito e della spesa spalmabile, del labbruto un po' agé che gusta Guacamole, usa il Phablet, raccoglie Promocard.

Si trovano nuove consuetudini come il «collocatario»: la persona presso la quale qualcuno è collocato; nelle separazioni di coniugi con un figlio minore, il genitore con il quale il figlio abita prevalentemente; nuovi verbi come «empatizzare» o sostantivi come «svirgolata»; nuove attività come «videoreporter», «doula» (donna che svolge una funzione di sostegno psicologico e pratico, ma non medico né sanitario, a una puerpera durante la gravidanza e il parto e nei primi mesi di vita del bambino) o «scouting»; nuove paure: la «eterofobia» e la «nomofobia» (timore ossessivo di non poter disporre del telefono cellulare). Insomma, se la lingua italiana è una «sfaticata», forse è meglio stendersi su un materasso «traspirante» e guadagnarsi il «diritto all'oblio». Vengono infine segnalate oltre tremila parole da salvare come «coriaceo», «ingente», «onere», «perorare» - il cui uso diviene sempre meno frequente perché si privilegiano sinonimi più comuni ma meno espressivi. Eppure si può contare su 964 sfumature di significato e ben 44.600 locuzioni e frasi idiomatiche.

Il dizionario in versione digitale contiene, oltre al testo integrale: l'Enciclopedia Zanichelli, aggiornata all'aprile 2014; il Dizionario delle lingue italiana di Tommaso Bellini (1865-1879); l'Analizzatore morfologico che fornisce l'analisi grammaticale delle forme coniugate dei verbi e delle forme flesse di sostantivi, aggettivi, pronomi.

Francesco tra ritorno alla fede ed enfasi mediatica

L'ascesa al soglio pontificio del cardinale Jorge Mario Bergoglio ha suscitato tanto entusiasmo ovunque e non solo nel mondo cattolico: un consenso senza precedenti, che vede in prima fila anche atei e ambienti finora molto distanti dalla chiesa. I due giornalisti Rai Aldo Maria Valli e Rodolfo Lorenzoni cercano di analizzare in profondità questo fenomeno, per comprendere se dietro c'è un autentico ritorno alla religione e alla fede o il mondo dei mass media ha partorito un altro personaggio da prima pagina e intende sfruttarlo spremendo ogni goccia di popolarità. Il libro, scritto sotto forma di dialogo, vede gli autori confrontarsi in modo sincero. Valli e Lorenzoni non sono certo detrattori del papa; lo amano, lo studiano e lo conoscono, ma non rinunciano a porre interrogativi talvolta scomodi e impertinenti. La stessa esclamazione «Viva il papa», mai tanto

in voga come in questo momento, diventa un interrogativo. I due giornalisti non la pensano allo stesso modo; ma, in una società dove l'invettiva e l'insulto sono all'ordine del giorno, si rispettano, nella convivenza condivisa che sia necessario mantenere ben desto il senso critico riguardo alla raffigurazione, spesso superficiale, che i media offrono di Francesco. Il dibattito, del resto, non si limita ad analizzare il pontificato di Bergoglio, ma mira alla prospettiva di un più ampio confronto sulla chiesa, i suoi ministri e i sacramenti.



di Paolo Nori, con illustrazioni di Yocci, Corraini edizioni, pagine 192, euro 18,00

Gruppo Editoriale Edizioni Mediterranee - Hermes Edizioni, Arkeios Edizioni
Edizioni Studio Tesi
Via Flaminia, 109 - 00196 Roma - Italy

tel. +39-06-3235433 - fax +39-06-3236277
e-mail press@edizionimediterranee.net - website www.edizionimediterranee.net
<http://www.youtube.com/user/edizionimediterranee>

Gli eventi del mese di novembre

Domenica 2, ore 15,00 - RUMI in dialogo con l'universo di Giuliana Colella al Festival dell'Oriente di Massa Carrara leggi di più

Venerdì 7, ore 18,30 - Il massaggio del sé. L'empatia, la presenza, il benessere del sé di Francesco Ruiz - Seminario gratuito Hotel Villa Bianca Rimini leggi di più

Venerdì 21, ore 17,30 - Roma segreta e Roma Massonica - presentazione presso la libreria Arion Monti via Cavour 255, Roma

da mercoledì 5 a domenica 9 - Corso intensivo di psicogenealogia e costellazioni familiari ad approccio immaginale con Selene Calloni Williams a Roma leggi di più

Sabato 8, ore 9,30 - Le vie al sacro della tradizione classica - platonismo, religiosità greco-romana, misteriosofia - Galleria delle Arti «L'Universale» via Caracciolo, 12 Roma info@eticamente.net
ilcervobianco.redazione@gmail.com

Sabato 22, ore 18,00 - RUMI in dialogo con l'universo di Giuliana Colella - accompagnerà le letture il musicista persiano Pejman Tadayon - Bibliothe via Celsa, 4 Roma

Giovedì 6, ore 18,00 - Presentazione del Corso di Spaceclearing a Bellinzona (presso il Faro del Benessere - piazza Indipendenza 6, Canton Ticino) leggi di più

Sabato 15 e domenica 16 - Seminario sulle costellazioni familiari con Raffaele Cavaliere a Ladispoli per saperne di più tel. 333 45 28 130 o 06 99 10 811

Sabato 29, ore 9,30 - Convegno L'eredità di Julius Evola - Sala Alessandrina complesso monumentale dell'Ospedale Santo Spirito in Sassia Roma

Giovedì 6, ore 18,30 - Dall'abbandono all'abbondanza - oltre le costellazioni familiari - Libreria Nuova Europa I Granai (via Rigamonti, 100 - Roma) leggi di più

da domenica 16 a domenica 23 - Leggi di Vita e principio dell'Ombra - seminario del



Teatro Bianconi

Stagione Teatrale
 duemila 14
 duemila 15

Forti emozioni da respirare

 ASSOLO DI COPPIA 25-26 Ottobre 2014	 MALEDETTO PETER PAN 2 Novembre 2014	 DA VERDI AL VERDE 16 Novembre 2014
 MI HANNO RIMASTO SOLO 29-30 Novembre 2014	 SPIRITO ALLEGRO 14 Dicembre 2014	 USCITA DI EMERGENZA 3-4 Gennaio 2015
 COME TRE ARINGHE 11 Gennaio 2015	 IL MATRIMONIO PUO' ATTENDERE 1 Febbraio 2015	 LA RELIQUIA DI SANTA GIACINTA 8 Febbraio 2015

Teatro Bianconi

Stagione Teatrale
 duemila 14
 duemila 15

Forti emozioni da respirare

 NON E' MAI TROPPO TARDI 1 Marzo 2015	 L'INVISIBILE CHE C'E' 15 Marzo 2015	 IL LETTO OVALE 29 Marzo 2015
 TUTTI RISERO 12 Aprile 2015	 BEATE NOI 28 Aprile 2015	 SCACCO PAZZO 9-10 Maggio 2015

TEATRO BIANCONI - Via Fontanavecchia, 12 - 01030 CARBOGNANO (VT)
 Tel. 0761-613695 - 340-1045098
 www.teatrobianconi.it

Teatro Bianconi

Stagione Teatrale
 duemila 14
 duemila 15

Forti emozioni da respirare

Teatro degli Audaci
 www.teatrodegliaudaci.it

ROMA CAPITALE
 Municipio III Roma Montesacro

CAMPAGNA ABBONAMENTI a partire da € 60.00

SIAMO QUI PER POCO TEMPO, PERCIÒ È MEGLIO FARSI QUALCHE RISATA

DAL 8 AL 12 OTTOBRE 2014 MILANO NON ESISTE di Roberto D'Alessandro dal romanzo di Dante Maffia	DAL 16 OTTOBRE AL 16 NOVEMBRE 2014 NOVECENTO Regia Pablo Maximo Taddei con Flavio De Paola	DAL 20 AL 30 NOVEMBRE 2014 ACCADDE UNA NOTTE Regia Pablo Maximo Taddei con Cecilia Taddei, Virginia Taddei	DAL 18 AL 28 DICEMBRE 2014 UN DIAVOLO PER CAPELLO Regia Roberto Marafante con Cinzia Berni, Mario Lauria, Marielena Frasca, Pascal Persiano, Davide Clivio
DAL 30 DICEMBRE AL 31 GENNAIO 2015 RUMORI FUORI SCENA Regia Flavio De Paola	DAL 5 AL 15 FEBBRAIO 2015 ALICE NEL PAESE DELLE MERAVIGLIE... OVVERO SVEGLIARSI DI SOPRASSALTO Regia Pablo Maximo Taddei	DAL 19 FEBBRAIO AL 1 MARZO 2015 L'ULTIMA DOMENICA Regia Goggi Di Stasio con Goggi Di Stasio, Roberto Sansò, Andrea Pintucci	DAL 4 AL 22 MARZO 2015 FINALE DI PARTITA Regia Pablo Maximo Taddei con Flavio De Paola
DAL 26 AL 29 MARZO 2015 GATTE IN AMORE Regia Fabio Luigi Lionello con Cristiana Lionello e Cinzia Berni	DAL 9 AL 19 APRILE 2015 PAPÀ AL CUBO di Antonio Grosso Regia Luigi Russo con Nicola Canonico	DAL 23 APRILE AL 17 MAGGIO 2015 OLTRE LA SOGLIA DEL PULITO di Elisa D'Alferio Regia Flavio De Paola	DAL 21 AL 24 MAGGIO 2015 SIRENE CONFUSE Regia Siddhartha Prestinari con Attilio Fontana e Siddhartha Prestinari

Mad **Produzioni**

Via G. De Santis, 29 - 00139 Roma | Botteghino 06.94376057



IL FILM DEL MESE

Il film che segnaliamo questo mese è *Love in strange - I toni dell'amore* di Ira Sachs. Con John Lithgow, Alfred Molina, Marisa Tomei, Charlie Tahan, Cheyenne Jackson, Manny Perez, Darren E. Burrows, Christian Coulson, John Cullum, Harriet Sansom Harris, Adriane Lenox, Sebastian La Cause. Genere drammatico, produzione Usa, 2014. Durata 94 minuti circa. Da giovedì 20 novembre 2014.



Come il recente *Keep the lights on* di Sachs, anche questa storia esplora gli alti e bassi di una relazione omosessuale. Protagonista del film è una vecchiaia coppia, interpretata da Gambon e Molina, la quale viene obbligata a vivere separatamente a New York, poco dopo il matrimonio. Delicato ed intimo ritratto della relazione di Ben e George, che dopo ventotto anni di convivenza coronano finalmente il loro sogno sposandosi nel municipio di Manhattan. Ma la notizia del loro matrimonio giunge alla scuola cattolica dove George lavora come direttore del coro. Lui viene bruscamente licenziato. Di ritorno dalla luna di miele, i due sposini si ritrovano con problemi economici; non potendo più permettersi l'affitto del loro piccolo appartamento, sono costretti a separarsi. Mentre sono alla ricerca di un nuovo appartamento, con tutte le burocrazie del caso, George va a vivere con i vicini di casa, una coppia di poliziotti gay, mentre Ben viene ospitato dal nipote Elliot, che vive a Brooklyn con la moglie Kate e il loro figlio adolescente. I due uomini dovranno fare i conti con i disagi e la sofferenza di vivere separati dopo decenni passati insieme.

Teatro Prati
Via degli Scipioni, 98 - Roma - Tel.: 06.39740503 - Cell. 366.3108327
www.teatroprati.it

STAGIONE DI PROSA 2014 - 2015

4 Spettacoli in Abbonamento

Un giorno senza una risata è un giorno sprecato!

dal 10 ottobre al 30 novembre 2014
UNA NOTTE DA ESCORT
Una commedia in 3 atti scritta e diretta da FABIO GRIMALDI

dal 5 dicembre 2014 al 1 febbraio 2015
NIENTE DA DICHIARARE?
3 atti comici di Charles-Maurice Benoit e Pierre Veber
adattamento e regia di FABIO GRIMALDI

dal 6 febbraio al 29 marzo 2015
DA GIOVEDÌ A GIOVEDÌ
Una commedia in 3 atti di Aldo De Benedetti
adattamento e regia di FABIO GRIMALDI

dal 10 aprile al 31 maggio 2015
LA LUCE DEI MIEI OCCHI
Una commedia in 3 atti scritta e diretta da FABIO GRIMALDI

"Il teatro è cultura e la cultura ci rende liberi"

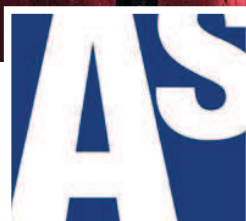
Cortometraggi, incontri ed eventi per spiegare la sindrome di Asperger, forma di autismo ad alto funzionamento

Un festival come gli altri, però molto particolare

Si tiene a Roma, presso l'Auditorium del Maxxi - Museo nazionale delle arti del XXI secolo, la seconda edizione del primo festival del cortometraggio ideato e organizzato da ragazzi con sindrome di Asperger. Il programma prevede proiezioni di cortometraggi, incontri ed eventi. Tra le proiezioni il cortometraggio *Omero bello-di-nonna* di Marco Chiarini, interpretato da Nicola Nocella, Isa Barsizza ed Elena Di Cioccio; ma anche *Il sorriso di Candida* di Rita Bugliosi e Angelo Caruso, che racconta il dramma dell'Alzheimer. Poco nota in Italia, la sindrome di Asperger, una forma di autismo ad alto funzionamento, è stata spesso rappresentata al cinema e in televisione.



As Film festival: un festival uguale agli altri, però diverso. Il 15 e 16 novembre 2014. Auditorium Maxxi - Museo nazionale delle arti del XXI secolo, via Guido Reni 4, 00196 Roma. Ingresso gratuito. Info: tel. 06 3201954, 06 3225178; e-mail: info@asfilmfestival.org; web: www.asfilmfestival.org



17^a edizione

moncalieri JAZZ 2014

Dal 31 ottobre al 15 novembre 2015
www.moncalierijazz.com
Tel: 011 6813130 - info@moncalierijazz.com

Uno spettacolo bilingue per bambini chiamati a imparare l'inglese in modo creativo e divertente, ma anche a scoprire la ricchezza dell'amicizia

Ancora divertimento, tante risate e l'occasione di imparare l'inglese con *Vagabond\$*, secondo appuntamento portato in scena da Extraordinary Theatre che continua a proporre spettacoli bilingue per bambini in modo creativo e divertente. Un italiano in cerca di fortuna arriva in America e si imbatte in uno stravagante vagabondo. Un po' per caso, formano un duo canoro; le loro canzoni bizzarre ed entusiasmanti catturano il pubblico: il duo diventa famoso e viene catapultato nel mondo della cultura materialistica cui sono completamente estranei. Spinti dal loro produttore, vanno in radio e tv e arriveranno addirittura all'Oscar; ma saranno come pesci fuor d'acqua

nello scintillante mondo dello star system. Imparando le prime frasi in inglese scopriremo insieme il valore e la «ricchezza» della vera amicizia. Il progetto di Extrateatro, che andrà in scena fino al 6 gennaio anche con un altro spettacolo, *Magic Songs*, nasce dalla collaborazione di professionisti con diversi background e con lunga esperienza nel teatro e nella collaborazione con le scuole di tutta Italia: Arianna De Giorgi, regista italiana diplomata in regia presso la New York University; Jason Goodman, musicista e attore statunitense nonché autore di tutte le musiche, e Daniela Remiddi, autrice di teatro per ragazzi, regista e burattinaia con una forte esperienza di

teatro figura. Gli spettacoli, pensati, ideati e recitati per un pubblico giovanissimo, sono cantati e suonati dal vivo da artisti di madrelingua inglese e prevedono la partecipazione attiva dei piccoli presenti nel pubblico, che saranno subito catturati dai divertentissimi ed esilaranti personaggi che li coinvolgeranno con canzoni e momenti interattivi.

Extrateatro si inserisce così a pieno merito nell'ambito di una offerta culturale per bambini che necessita di spazi ed esperienze multiculturali e plurilinguistiche, offrendo spettacoli che rappresentano momenti ludici e di sicuro impatto emotivo, stimolando nel bambino la creatività e la flessibilità linguistica di cui oggi,

sempre più, necessita per inserirsi e integrarsi nell'odierna società multietnica.

Vagabond\$. Teatro Belli, piazza Santa Apollonia 11/a, 00153 Roma (Trastevere). Doppia replica: ore 16 e 17,30.



La prima volta della mamma in varietà

Lo spettacolo in scena al Belli di Roma è un racconto divertente e toccante, intimo e graffiante su cosa vuol dire oggi essere genitori - Nei giorni di rappresentazione si potrà visitare una mostra dedicata ai bambini e pensata appositamente per l'occasione



Pluripremiato negli Stati Uniti e in Canada, *Moms*, il primo varietà sulla maternità, è per la prima volta in scena in Italia. Lo spettacolo è tratto dalla commedia *Mom's the word* di Jill Daum, Lin-

da Carson, Alison Kelly, Barbara Pol-lard, Robin Nichol e Deborah Williams, sei mamme-attrici che hanno vissuto le agonie e le estasi della maternità.



Interpretato dalla compagnia Tacchi Misti con Carla Ferraro, Valentina Martino Ghiglia, Laura Mazzi e Silvia Siravo e con la

regia di Ferdinando Ceriani, lo spettacolo è un racconto incredibilmente divertente e profondamente toccante, intimo e graffiante su cosa vuol dire oggi essere genitori. Quattro attrici affiatissime, tra canzoni, balletti e sketch esilaranti, danno voce, corpo e anima a un intreccio di racconti irriverenti sulla maternità: pannolini, notti insonni, pappette, biberon, mariti alla disperata ricerca di un momento di intimità, frustrazioni, pubertà, urla, pianti e tanto, tanto amore per quei piccoli «mostriciattoli».

Nei giorni di spettacolo è anche

possibile visitare Kids, la mostra di Carolina Calabresi e Benedetto Spada dedicata ai bambini e pensata appositamente per l'occasione. Carolina Calabresi e Benedetto Spada da oltre dieci anni realizzano ritratti con uno stile che si ispira all'arte pop, mescolando le loro competenze di decoratori e designer. Compongono, filtrano ed elaborano digitalmente fotografie e immagini su sfondi dai colori forti. Le opere vengono poi stampate su grandi tele e successivamente dipinte e decorate con le tecniche più diverse. I protagonisti di questa esposizione pensata per lo spettacolo *Moms* sono i bambini.

Moms. Dal 25 novembre al 14 dicembre. Teatro Belli, piazza Sant'Apollonia 11/a, 00153 Roma. Orario mostra Kids nei giorni di spettacolo: dalle 19 alle 21. Info: tel. 06.5894875; e-mail info@teatrobelli.it

Il mito di una Sirenetta in novembre sul palcoscenico del Costanzi

La nuova stagione del Teatro dell'opera sarà aperta dalla *Rusalka* di Antonín Dvořák

Il Teatro dell'opera di Roma inizia la stagione con *Rusalka* di Antonín Dvořák. Il nuovo allestimento del capolavoro operistico del compositore ceco vedrà sul podio Eivind Gullberg Jensen; regia, scene e costumi saranno firmati da Denis Krief. Tra gli interpreti Krassimira Stoyanova, Maksim Aksenov, Larissa Diadkova, Steven Humes. Il coro sarà diretto da Roberto Gabbiani. La *Rusalka*, considerata l'apogeo musicale di Antonín Dvořák, è un'opera in tre atti, una favola su libretto di Jaroslav Kvapil; fu rappresentata per la prima volta a Praga il 31 marzo del 1901. La protagonista è uno spirito dell'acqua e la sua storia è tratta dalla mitologia slava, dalla leggenda di Melusine e dalla famosa Sirenetta di Hans C. Andersen.



**OPERA
DI ROMA**
stagione 2014-2015

Dopo il debutto del 27 novembre, *Rusalka*. Teatro dell'opera, piazza Beniamino Gigli 7, 00184 Roma. Dopo il debutto del 27 novembre, sarà replicata il 29 novembre e quindi il 2, 4, 7, 10, 12 e 14 dicembre, confermando il calendario già annunciato. Info: www.operaroma.it



Il Nuovo Cinema Aquila e The Space Cinema Moderno saranno la sede della quattordicesima edizione del Rome Independent Film Festival

Nuova location per il festival del cinema indipendente

Scade il 15 dicembre il termine per la partecipazione al concorso - Premi per un valore di oltre 50.000 euro

Sono ufficiali le date del *Rome independent film festival* affidato alla direzione artistica di Fabrizio Ferrari. La sede tradizionale del Nuovo cinema Aquila sarà affiancata dalla nuova location a The Space cinema Moderno, che ospiterà la sezione opere prime italiane in concorso. I termini per la partecipazione è fissato al 15 dicembre. Novità di questa edizione è il nuovo web contest Sos (Short online streaming) che, in simbiosi con il festival, si svilupperà sul sito: il cortometraggio più votato si aggiudicherà un contratto di mille euro per la distribuzione Vod (video on demand). Sullo stesso portal saranno visibili in modalità Vod, al termine del festival, le migliori opere presentate al Riff. Il festival prosegue nella mission di far cono-

scere e distribuire le pellicole presentate al festival.

Le opere selezionate per il concorso saranno circa centocinquanta. Il Riff offre ai filmmaker indipendenti l'occasione per presentare in Italia film originali in anteprima. In particolare, la sezione New Frontiers darà rilievo alla produzione italiana presentando i nuovi talenti cinematografici. Per i tre finalisti di ogni sezione del concorso sceneggiature verrà promosso un pitching al quale saranno invitate produzioni e distribuzioni: un'occasione importante per presentare i propri lavori. Tramite il crowdfunding il festival assisterà lo sviluppo e la realizzazione delle opere finaliste. Il programma sarà arricchito da retrospettive e seminari che affronteranno vari aspetti della cinematografia indie.

Al termine verranno assegnati i Riff Awards per un valore di oltre cinquantamila euro. Con il contributo del ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo e il contributo dell'assessorato alla cultura, arte e sport della regione Lazio, il Riff registra ogni anno crescenti apprezzamenti, riconfermandosi importante appuntamento per il cinema indipendente.

Rome independent film festival - Riff Awards, quattordicesima edizione. Nuovo Cinema Aquila, 00100 Roma; The Space cinema Moderno, 00100 Roma. Dal 16 al 24 aprile 2015. Info: via Po 152, 00198 Roma; tel. 06 45425050; e-mail: fabrizio@riff.it; web: www.riff.it; www.romefilmmarket.it



Teatro Cometa-Off

Il libro infinito e misterioso dell'animo femminile

L'amore, la violenza, la passione, l'indifferenza, la superficialità, l'incomunicabilità, il sogno ma anche la speranza. Uno spettacolo inedito, spiazzante e poetico, sull'infinito e misterioso animo femminile, in molte delle sue sfaccettature. Il testo, scritto da Sara Vannelli e liberamente tratto dai suoi libri, ci porta in una dimensione universale di sentimenti ed emozioni con pagine intense, reali e oniriche, di quell'infinito e misterioso libro rappresentato dall'animo femminile. Dialoghi e monologhi ambientati nella semplicità di un appartamento e alimentati dalla straordinaria forza che anima le pulsioni, le ambizioni e le frustrazioni di queste donne, tutte immerse in una incongruente contemporaneità, saranno coordinati dal regista Andreas Plithakis, che in un'operazione scenica cruda ed essenziale, ma anche surreale ed emozionale, ricreerà uno spazio tanto reale quanto metaforico, dove concretezza e sogno interagiscono tra loro. Recentemente in concorso al prestigioso Roma Fringe Festival 2014, lo spettacolo, prodotto da Aziende Di Nardo srl, vede in scena quattro brillanti interpreti: Greta Bellusci, Valeria De Luca, Sara Platanina e Giancarlo Porcari.

Una commedia dedicata a tutti coloro che amano profondamente la donna e vogliono indagare i suoi infiniti universi, nella speranza di intuirne le sfumature più intime e segrete.

Se nasce femmina... Teatro Cometa-Off, via Luca Della Robbia 47, 00153 Roma (Testaccio). Dall'11 al 16 novembre.



Teatro dei Satiri

Il poker spezzato con il sacrificio di uno dei personaggi

«Diavoli in cucina» è un locale molto famoso della città, anche per via di una sua particolarità: quattro uomini, quattro strani individui, di cui non fidarsi affatto, servono ai tavoli e alternano all'essere semplici camerieri momenti comici, divertenti e musicali. I quattro camerieri artisti, oltre ad essere colleghi, sono anche grandi amici e nei momenti in cui il pubblico non c'è si confidano, si confrontano, ma soprattutto si massacrano tutti e quattro rispettando poche regole tacite: il diritto di scherzare fra loro, senza prendersi mai troppo sul serio, anche quando, in realtà, un po' di serietà ci vorrebbe. Tutto va bene fino al momento in cui Maurizio, uno dei quattro che è anche il gestore del locale, confida ai tre amici che la proprietaria del locale ha deciso di ridurre di un elemento il personale e ha lasciato allo stesso Maurizio il compito di decidere chi deve andare via. Da quel momento l'aria si fa incandescente e i quattro non avranno più tanta voglia di scherzare. La difficile convivenza, in attesa del verdetto, si trasformerà in una guerra al massacro in cui ciascuno di loro farà di tutto pur di salvarsi dalla morsa del licenziamento.

La commedia, scritta da Gianni Quinto e da Massimo Natale che ne cura anche la regia, è un graffiante spaccato degli eventi che stiamo vivendo, in cui si contrappongono al numero sempre crescente di disoccupati i programmi tv dedicati alla cucina, come se l'unica cosa da fare per risolvere

re i tanti problemi che assillano il paese fosse cucinare. Al di là delle battute, l'amicizia, il lavoro, l'amore: questi i temi comuni a tutti e assai attuali, trattati in un'ora e mezzo di spettacolo con leggerezza, divertimento e allegria. Un modo di ridere di noi tutti, dei nostri vizi e delle nostre manie. E ognuno potrà scoprire, tra una risata e l'altra, un po' di se stesso. Marco Simeoli Alessandro Tirocchi, Maurizio Paniconi e Jacopo Pelliccia: quattro attori capaci di dare ritmo e divertimento a uno spettacolo che sarà una vera e propria sorpresa

Diavoli in cucina. Dal 29 ottobre al 16 novembre. Teatro dei Satiri, via di Grotta Pinta 19, 00186 Roma (largo Argentina). Info: tel. 06 6871639



Teatro Lo Spazio

Una donna tra l'amore per la vita e il desiderio di battersi contro l'ingiustizia

Amava farsi chiamare la Negra, perché era sempre dalla parte degli ultimi e con rara coerenza per un'artista ha usato la sua arte sempre come strumento di lotta a favore del popolo. Il suo destino era racchiuso nella sua voce ed è questa la chiave che l'autore e regista Pino Ammendola ha usato per raccontare l'indimenticabile Mercedes Sosa in un suggestivo spettacolo di teatro-musica che vedrà in scena l'attrice e cantante Maria Letizia Gorga, accompagnata dal vivo dai musicisti Stefano De Meo al pianoforte e Pino Iodice alla chitarra. La parabola umana di una donna nata poverissima eppure dotata della ricchezza più grande: l'amore per la vita e il desiderio di battersi contro l'ingiustizia. Un percorso umano non certo facile, ma soprattutto il canto vissuto come strumento di comunicazione e di battaglia politica. Il racconto si lega in una partitura ininterrotta alle

canzoni, inseguendo questa duplice e mai disgiunta realtà di donna e di artista. Si scoprono i segreti di un'anima tormentata che, dietro la sua ineguagliabile voglia di lottare per il bene degli altri, nasconde un senso profondo di solitudine e di dolore. Dolore che diventa dramma per un esilio inflitto da un regime totalitario che ha procurato alla sua patria, la martoriata Argentina, oltre trentamila vittime e che l'ha resa testimone internazionale della silenziosa battaglia della madre di Plaza de Mayo. Mercedes, come tutti i grandi che se ne vanno, ha lasciato un vuoto incolmabile. Ma ci ha lasciato anche un messaggio: «Todo cambia», tutto cambia, proprio quando pensiamo che nulla cambierà. Attraverso la voce di Maria Letizia Gorga, lo spettacolo, qui in anteprima nazionale, vuole rinnovare nei nostri tempi bui un grido di speranza e di amore per la vita.

Todo cambia. Viaggio intimo con Mercedes Sosa. Dal 18 al 23 novembre. Teatro Lo Spazio, via Locri 42/44, 00183 Roma. Dal 18 al 23 novembre. Info: tel. 06 77076486, 06 77204149; e-mail: info@teatrolospazio.it; web: www.marialetiziagorga.com



Un altro Halloween da brivido alla Mongolfiera di Taranto

Gli appassionati del genere horror mobilitati nella città dei due mari per la gioia e lo spavento di grandi e piccini con sfilate da incubo

Il 31 ottobre per la notte di Halloween c'è stata la quarta edizione dell'impressionante orda di figuranti di ogni età che hanno fatto rivivere trame da film horror all'insegna del puro divertimento con la *Zombie parade*. Quando su Taranto sono calate le prime ombre della sera un vero e proprio esercito di zombie ha danzato sulle note di *Thriller*, celeberrima hit dell'indimenticato Michael Jackson, dando il via a una sfilata da incubo. La manifestazione, organizzata dall'associazione culturale In Progress di San Giorgio Ionico, prende spunto da iniziative simili che all'estero, soprattutto negli Stati Uniti, sono ormai tradizione consolidata per persone di ogni età. La quarta edizione, ospitata dal centro commerciale Mongolfiera, al quartiere Paolo VI della città dei due mari, ha garantito il divertimento per grandi e piccini. Da qualche anno a questa parte anche in Italia il tradizionale rito del «dolcetto o scherzetto?» si diffonde tra i più piccini, coinvolgendo i genitori che, stavolta, hanno potuto immedesimarsi nel ruolo e divertirsi

con loro. Già dalla mattina tutti hanno potuto arricchire il loro look splatter affidandosi ai truccatori della scuola di estetica Ceas, partner consolidata dell'evento, assumendo un vero e proprio aspetto da incubo, idealmente supportato da vesti stracciate e da un'adeguata interpretazione. Gli appassionati del genere horror si sono mobilitati per dare vita a uno spettacolo senza precedenti, pronti ad assumere l'aspetto dei più famigerati personaggi del filone da brivido, e con l'aiuto di Tonio Santoro e del suo corpo di ballo «Dancing for Michael Jackson» hanno dato lezioni gratuite per il flash mob al quale hanno partecipato tutti, sia i mostri sia gli umani.

Zombi parade, Taranto. Info: www.zombieparade.it



Piccole prestazioni per grandi e forse utili prestazioni

Comunichi spesso con i tuoi amici tramite WhatsApp e ti piacerebbe poter utilizzare questo utilissimo servizio di messaggistica anche su Pc? Purtroppo non esiste ancora un client ufficiale che consenta di farlo, ma puoi risolvere il problema con BlueStacks Player. Si tratta di un emulatore di Android per Windows e Mac che consente di eseguire qualsiasi app per il sistema del robottino verde sul computer. Fra queste, naturalmente, c'è anche WhatsApp per Pc, che però non può essere utilizzato con lo stesso numero del cellulare su cui già usi la app (devi usare un recapito diverso). Ecco tutto spiegato in dettaglio.

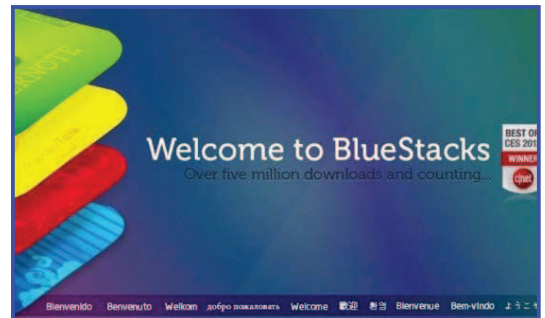
Il primo passo che devi compiere per installare WhatsApp per Pc è procurarti BlueStacks Player per Windows. Collegati dunque al sito internet del programma e clicca sul pulsante Download XP, Vista Win 7/8 per scaricarlo sul tuo computer. A download completato apri, facendo doppio click su di esso, il file appena scaricato (BlueStacks-SplintInstaller_native.exe), e, nella finestra che si apre, clicca prima su Esegui e poi su Sì e Continue. Successivamente, togli il segno di spunta dalle tre opzioni che ti vengono proposte e concludi l'installazione facendo clic sul pulsante Install. A installazione completata, avvia BlueStacks Player e fai clic su

configurazione, cContinue e Proceed. Esegui nuovamente il login al tuo account Google, seleziona il tuo smartphone o tablet Android dall'elenco che compare e clicca prima su Done e poi su Finish, Let's go e Continua per completare l'associazione di BlueStacks con il tuo profilo Google. Adesso puoi scaricare WhatsApp per Pc. Per farlo, clicca sull'icona della lente d'ingrandimento collocata in alto, cerca WhatsApp Messenger e clicca sul pulsante Install collocato accanto al nome dell'applicazione. Successivamente, seleziona l'icona di WhatsApp collocata sotto il logo 1 e il gioco è fatto.

Ora recati nella sezione My Apps di BlueStacks e avvia WhatsApp facendo clic sulla sua icona. Nella schermata che si apre, clicca sul pulsante Conferma e Continua, digita il numero del tuo cellulare (completo di prefisso internazionale +39) e clicca su ok due volte consecutive per ricevere l'sms con il codice di conferma necessario ad attivare la app. Partirà un conto alla rovescia di quattro minuti, al termine del quale dovrai inserire il codice di verifica. Qualora comparisse un errore relativo alla mancata riuscita della verifica, clicca sul pulsante Chiamami per ricevere una chiamata in cui ti verrà comunicato vocalmente il verification code. Digita

dunque il codice all'interno di WhatsApp per Pc e partirà automaticamente la procedura di creazione del profilo nella app. La creazione del profilo consiste nella scelta di un nome utente e nella selezione di una foto (opzionale) cliccando sul pulsante Aggiungi collocato in alto a sinistra. A operazione completata, clicca prima su Successivo e poi su Avanti per usare WhatsApp. Il primo anno del servizio è gratis, dopo di che dovrai sottoscrivere un abbonamento con prezzi a partire da 0,89 euro. Per aggiungere nuovi contatti a WhatsApp manualmente, puoi recarti nella schermata iniziale di BlueStacks, dopo di che devi cliccare sull'icona delle Impostazioni che si trova in basso a destra e recarti nel menu Manage contacts. A questo punto, clicca sull'icona Menu collocata in basso a sinistra e seleziona la voce Nuovo contatto dal menu che compare in fondo allo schermo. Per importare in WhatsApp tutti i contatti della tua rubrica Google, esporta i contatti da Gmail seguendo le indicazioni contenute nella mia guida sull'argomento (scegli il formato Vcard) e copia il file Vcf che ottieni nella cartella Documenti di Windows. Successivamente, torna in Impostazioni > Manage contacts di BlueStacks, clicca prima sul pulsante Menu, poi su Importa/Esporta e seleziona la voce Importa da scheda Sd dal menu che compare. Salvatore Aranzulla

Info: <http://aranzulla.tecnologia.virgilio.it/whatsapp-pc-50112.html?ref=libero>



Tra le suggestive mura del borgo medievale e il forte di Bard

Dolcemente: i dolci artigianali della tradizione italiana

Le spezie in pasticceria: radici antiche, sperimentazioni contemporanee

Sabato 22 e domenica 23 novembre tornerà alla stazione Leopolda di Pisa l'appuntamento con *Dolcemente*, l'evento dedicato alla pasticceria di alta qualità della tradizione italiana. Nell'intento di premiare il sapere dei grandi maestri pasticceri, *Dolcemente* ha scelto come tema guida di questa IX edizione l'utilizzo delle spezie in pasticceria, proponendo itinerari e suggestioni che racconteranno lo storico rapporto della città di Pisa con il mare e l'influenza delle tradizioni mediterranee nello sviluppo della cultura gastronomica contemporanea.

Le spezie costituiscono un ingrediente fondamentale in pasticceria: mandorle, vaniglia, uva passa, frutta candita, anice, cannella e molti altri prodotti di origine esotica evocano i sapori inconfondibili dei dolci più buoni

della tradizione italiana, come il panettone, i ricciarelli, il panforte, il panpepato, i cantuccini, gli amaretti o il marzapane.

All'interno della storica stazione ferroviaria della Leopolda, i visitatori saranno accolti dai profumi e dai colori di questi antichi e magici ingredienti, di cui apprenderanno, l'origine, la storia, la tecniche di lavorazione e le modalità d'impiego. Nell'area laboratori maestri pasticceri declineranno le spezie nella preparazione dei dolci, in un avvincente confronto tra culture e tradizioni. I visitatori potranno inoltre assaggiare i prodotti proposti dai artigiani italiani, seguire le degustazioni guidate, partecipare ai laboratori di pasticceria e scoprire le bellezze artistiche della città di Pisa, approfittando dei pacchetti turistici comprendenti l'ingresso alle mostre Amedeo

Modigliani e Angeli di Mitoraj allestite presso Palazzo Blu e Piazza dei Miracoli, la visita guidata della città e delle mura medievali appena restaurate. Completeranno l'edizione 2014 i giochi e i laboratori creativi della sezione *Dolcemente Junior*, il concorso fotografico Scatto Goloso, il torneo di lancio del panforte e le performance di live

painting *Dolci fantasie* a base di colori naturali estratti dagli alimenti.

Dolcemente. Pisa, stazione Leopolda. Sabato 22 e domenica 23 novembre. Orario: dalle 10,30 alle 20.

Biglietto: euro 3; Arte e sapori,

biglietto: euro 12, comprendente l'ingresso a Dolcemente, alle mostre Amedeo Modigliani e Angeli di Mitoraj e la visita guidata alla città e alle mura medievali; ingresso gratuito per le persone diversamente abili e i loro accompagnatori. Con il biglietto d'ingresso è possibile partecipare a tutte le iniziative. Sweet Five Senses, tour guidato cur del City Grand Tour, partenza dalla Leopolda alle ore 16. Info: www.dolcementepisa.it, www.citygrandtour.it





I veleni bianchi che mangiamo tutti i giorni

Sono bianchi e candidi e per questo possono ingannare, ci hanno aiutato nella crescita dalla nascita alla prima infanzia e quindi hanno il profumo del passato delle cose buone, sane e casalinghe. Sono usati per le ricette della nonna e ci riportano ai sapori di un tempo. Insomma questi cibi maledetti ingannano noi e il nostro organismo, eppure bisogna evitarli, perché nutrirsi non significa soltanto introdurre cibo in bocca, masticarlo e digerirlo: occorre essere sempre più attenti alle regole della sana alimentazione. Soprattutto adesso che emerge e viene dimostrato – sempre più dettagliatamente, da medici e salutisti – quanto il cibo incida sulla nostra salute e quanto l'alimentazione sia fondamentale nella cura di molte malattie, tra cui il tumore. Mangiare significa quindi fornire al nostro organismo tutti quegli alimenti necessari per un buon funzionamento evitando i cibi che a lungo andare possono diventare dannosi e farci ammalare. Senza togliere troppo al piacere della tavola, la mission è trovare un giusto equilibrio tra la soddisfazione di un piatto godurioso e sano e l'utilizzo appropriato di alimenti che ci possono rovinare la vita. Ma ecco quali sono gli alimenti che possono farci male, ecco i quattro veleni bianchi da tenere a bada: sale, farine bianche, zucchero e latte.

Nessun adulto ha bisogno di assumere

troppo zucchero nella propria alimentazione; lo zucchero è spesso il responsabile di molti chili di troppo, ma anche di un vero e proprio calo di energia e vitalità. Alimenti ricchi di zucchero innescano un processo che porta l'organismo a produrre l'insulina, che affatica l'organismo, genera ridotta lucidità e concentrazione e alla lunga può portare alla possibilità di ammalarsi di diabete. Il latte fa bene ai neonati e ai bambini, ma negli adulti – nei quali si riduce l'attività del lattasi l'enzima che permette l'assimilazione del latte – dovrebbe essere eliminato quasi del tutto per non ritrovarsi con intolleranze gravi che possono generare gonfiore, irritazione del colon e allergie.

Quanto al sale, al nostro corpo ne basterebbe un chilo all'anno per funzionare perfettamente, invece ne prendiamo quasi dieci chili. Il consumo eccessivo provoca danni all'organismo: pressione alta, cattiva digestione, insonnia, tic nervosi, stanchezza e perdita di calcio nelle ossa. Il sale, contenuto in maniera eccessiva in moltissimi alimenti già pronti, dagli snack alle patatine fritte, favorisce la ritenzione idrica e la formazione di edemi oltre a stimolare l'appetito. Molti cibi

ne contengono già troppo, quindi è meglio abituarsi a non aggiungerne altro.

Le farine raffinate sono dannose: bisogna preferire quelle integrali che contengono buone quantità di vitamine, minerali e proteine nobili; inoltre aiutano a controllare il senso di sazietà. Tutti gli alimenti che contengono farine bianche come il pane, i grissini, la pasta o le brioches sono dannosi. Quando li mangiamo, nel nostro organismo si forma una massa glutinosa che si muove lentamente e causa sonnolenza e stanchezza.



L'angolo della psicologa Marta Falaguasta



Fame... fame... fame!

A chi non è capitato di avere dei veri e propri attacchi di fame più o meno frequenti e di non sapere resistere alla tentazione di comprarsi chili di roba da mangiare mandandola giù senza neanche sentirne il sapore? Gli studiosi hanno dato un nome a questo comportamento: si chiama fame nervosa; diversi e recenti studi dimostrano che ne soffre una buona e rilevante fetta dell'umanità con età compresa tra i sedici e i quaranta anni e ne sono colpite maggiormente le donne rispetto agli uomini. Escluse cause prettamente mediche correlate a un cattivo funzionamento dell'ipotalamo responsabile e regolatore dei centri della fame, «mangiare» senza alcun tipo di controllo diventa una particolare situazione in cui si tende a mescolare i propri stati emozionali con l'assunzione di cibo. In questa situazione, paura, rabbia, rancore e tristezza sono direttamente proporzionali alla fame nervosa. Ci sono diversi tipi di mangiatori proprio perché diverse sono le emozioni che accompagnano un individuo che soffre di questo disturbo. Ci sono i cosiddetti mangiatori tristi che fanno un uso smodato del cibo in condizioni di uno stato di infelicità assoluta dovuta a fatti spiacevoli o a seguito di una forte delusione; per queste persone il cibo rappresenta una vera e propria consolazione. Chi sono invece i cosiddetti mangiatori ansiosi? Coloro che tendono a mangiare di più e in modo incontrollato quando sono in preda all'ansia, specie se questa deriva dalla preoccupazione per un evento futuro che sarà spiacevole o pericoloso. In questi casi specifici il cibo è vissuto come un rifugio dall'agitazione, la tensione e l'irrequietezza.

Diverse persone diventano mangiatori nervosi quando sono sole. La solitudine porta così la persona a vivere il cibo come sostituto di qualcosa che manca, generalmente un affetto: un amico, un compagno o

qualcuno con cui condividere il proprio tempo. E quante volte il cibo diventa il miglior compagno delle persone arrabbiate? Si mangia di più e in maniera fortemente sregolata quando si è in preda alla rabbia, espressa sotto forma di risentimento, rancore, gelosia o frustrazione. La rabbia è conseguenza del fatto che non si riesce a ottenere ciò che si desidera e di conseguenza il cibo viene usato per scaricarsi e per sfogarsi: l'eccesso alimentare è l'espressione della rabbia e non un modo per ridurla; un esempio può essere il caso di una donna che indispettita per i commenti sgradevoli sul proprio corpo fatti dal marito sfoga il suo risentimento mangiando senza controllo proprio di fronte a lui con l'intenzione di irritarlo ancor di più.

Al di là di quale sia il tipo di fame nervosa da cui si è in qualche modo affetti, risulta davvero importante per il proprio benessere fisico e psicologico correre ai ripari prima di cadere in una vera e propria patologia. E come? Scrivendo un diario alimentare. Lo scopo è avere maggiore consapevolezza del proprio rapporto con il cibo: così facendo sarà possibile distinguere la reale sensazione di cibo, stimolata da sensazioni ed emozioni altre e non da un appetito biologico e reale. Capire le relazioni che intercorrono tra le emozioni e il bisogno impellente di cibo è sicuramente importante per avvicinarsi alla soluzione del problema. Ma ancora più importante è dare voce alle emozioni che si provano; la domanda è: come si può saper gestire un'emozione se non la si conosce e se ne ignora l'origine? Qualora la fame nervosa fosse presente per diverso tempo diventando una vera e propria abitudine alimentare ossessiva nella vita di un individuo, sarà bene pensare a un intervento di aiuto per capire perché si è arrivati a essere mangiatori tristi, ansiosi, soli o arrabbiati.



Rubrica a cura di
Cristina E. Cordsen



SALUTE E MEDICINA

Nuove frontiere per la nostra salute

Usi e consumi sono stati intaccati dalla crisi con serie ripercussioni in molti settori, ma sembra che l'utilizzo dei farmaci nel nostro paese non abbia subito alcuna recessione; a dimostrarlo è il documento presentato dall'Aifa (Agenzia italiana del farmaco) sull'uso delle terapie farmacologiche. Nei primi nove mesi del 2013 la spesa farmaceutica complessiva è stata di quasi venti miliardi di euro, della quale, oltre il 74 per cento rimborsata dallo stato. Gli italiani si sono confermati

grandi utilizzatori di farmaci per l'apparato cardiovascolare, gastrointestinale e metabolico, ai quali si aggiungono gli antidepressivi. Tuttavia il dato ritenuto più importante dall'Aifa è la costanza con la quale i pazienti seguono le terapie per arrivare alla guarigione completa che per la maggior parte dei casi denota l'importanza della salute fisica. Ma le nuove frontiere della scienza moderna indicano che noi non siamo solo un corpo fisico con il quale siamo abituati a identificar-

ci. I primi passi in questa direzione furono compiuti già parecchi anni fa e portarono a diverse conclusioni: una di queste suggeriva che l'essere umano poteva essere compreso soltanto in una chiave di interconnessione tra mente e corpo. L'idea che l'esistenza dipendesse esclusivamente dalla materia potrebbe essere rivista alla luce degli studi della psico-neuro-immunologia per la quale i nostri pensieri sono in comunicazione diretta con i nostri organi, ma anche rivalutando pratiche antiche come la meditazione e la preghiera. Quest'ultima ha degli effetti reali e comprovati persino all'interno delle strutture mediche più avanzate nelle quali durante sessioni di preghiera prestabilita si è registrato un impatto positivo considerevole nei degen- ti volontari partecipanti alla

ricerca. Situazioni di ansia e depressione sono state trattate in uno studio con ottimi risultati sui pazienti che hanno rilevato un effettivo miglioramento, constatando emozioni positive e un ritorno dell'ottimismo. L'uso giornaliero della preghiera favorisce la calma, la serenità e la pace interiore, perché ha un effetto psicofisico curativo consistente in una sorta di trasformazione mentale organica che si compie progressivamente. Se, come suggerito dagli studi effettuati, la prassi spirituale della preghiera è di giovamento alla nostra salute, i benefici, sia per il singolo che per le casse dello stato, potrebbero essere maggiori se fosse universalmente compresa e più utilizzata. Un salutare metodo anticrisi che insieme con le nuove scoperte ci invitano a cambiare il modo in cui pensiamo al nostro corpo.

* NUMERI UTILI *

Polizia di Stato 113 - Carabinieri 112 - Vigili del Fuoco 115 - Guardia di Finanza 117 - Emergenza Sanitaria 118 - Emergenza Ambientale (Corpo Forestale dello Stato) 1515 - Numero Blu: emergenza in mare 1530 - Emergenza Infanzia 114 - Antiviolenza Donna 1522 - Call center emergenze sanitarie 1500 - Informazioni Aci/soccorso stradale 803.116 - Cciss Viaggiare informati 1518 - Unità di Crisi del Ministero Affari Esteri 06.36225 - Trenitalia call center 892.021 - Telefono Azzurro 196.96 - Linea diretta bambini scomparsi 116.000 - Voce Amica 02.70.100.000 - Fisco in linea 164.74 - Numero verde antituffa e antiracket 800.999.000

* NUMERI UTILI *

* TAXI E RADIOTAXI *

Ancona 071.202.895
 Aosta 0165.262010
 Bari 080.52.10.500/868 - 55.43.333
 Bologna 051.534.141 - 372.727
 Cagliari 070.400.101 - 650.620
 Campobasso 0874.311.587 - 92.792
 Catanzaro 0961.725.846
 Firenze 055.43.90 - 44.99
 Genova 010.564.007
 L'Aquila 0862.22.115

Milano 02.69.69 - 40.40 - 85.85
 Napoli 081.55.60.202 - 55.63.841
 Palermo 091.68.25.441 - 61.62.001
 Perugia 075.50.04.888 - 50.10.800
 Potenza 327.88.32.001
 Roma 06.49.94 - 35.70
 Torino 011.57.37 - 19.70.60.43/44
 Trento 0461.930.002
 Trieste 040.307.730
 Venezia (motoscafi) 041.52.28.538/73
 (radiotaxi Mestre) 041.93.62.22

A cura di Maria Quintarelli mariaquintarelli@yahoo.it

Il punto sul campionato di serie A



Continuano Roma e Juventus a scambiarsi la prima posizione in classifica, ma cominciano a perdere punti: la Juventus viene fermata dal Genoa e la Roma dal Napoli. Ne approfittano le inseguitrici che si portano a memmo tre dalla Roma. Sorprendente il cammino della Sampdoria di Sinisa Mihajlovic. Sola in terza posizione, comincia a sognare la Champions League per la prossima stagione. Dopo aver costretto al pareggio la Roma, batte la Fiorentina di Montella con un secco 3 a 1. I gigliati sono attualmente al decimo posto in classifica. Ben altre erano le aspettative di inizio stagione dopo dieci giornate. Recupera posizioni il Napoli di Rafael Benitez che vince sui giallorossi in un ambiente surreale per timore di vendette dopo i noti fatti che avevano portato alla morte del tifoso napoletano **Ciro Esposito**. La Roma è una squadra irrimediabilmente frastornata. Sembra aver accusato molto pesantemente la sconfitta casalinga contro il Bayern Monaco e che con la testa sia già al ritorno. È la Roma più brutta che si sia mai vista con Garcia in panchina. Quarto in classifica, al fianco dei partenopei, il Genoa di mister Gian Piero Gasperini. Senza clamori sta facendo un buon campionato e si qualifica come squadra che può dar fastidio a molte in serie A decidendone le sorti.

Malgrado un andamento molto altalenante, sembrerebbe in salita anche la Lazio di Stefano Pioli così come il Milan di Filippo Inzaghi, malgrado ancora non si capisca bene a cosa i rossoneri possano aspirare. L'Udinese è sempre più la squadra di Totò Di Natale, secondo attualmente nella classifica dei marcatori, dove primo è Callejon del Napoli.

Atletica, maratona di New York

Si è corsa la quarantaquattresima maratona di New York: la prima edizione fu nel 1970. Il keniano Wilson Kipsang ha vinto la prova maschile e la sua connazionale Mary Keitany ha vinto la prova femminile. In tutto sono quattro gli atleti keniani arrivati tra i primi dieci nella prova maschile. Jemima Sumson, l'atleta keniana giunta seconda nella prova femminile è un'atleta del team «Rosa & Associati» di Brescia. Partenza sul ponte di Verrazzano, che collega Staten Island a Brooklyn, per 50.800 partecipanti che per iscriversi hanno dovuto sostenere il costo di quattrocento dollari. Centoventicinque le nazioni aderenti. Premio speciale consegnato non al primo che ha tagliato il traguardo, bensì al milionesimo calcolando dalla prima edizione ad oggi. Oltre a quella americana, l'adesione degli italiani è una delle più nutrite insieme con Regno Unito, Francia e Germania malgrado i costi di iscrizione, viaggio, pernottamento e ristoranti siano molto lievitati negli anni facendo diminuire la

partecipazione. Basti pensare che gli italiani nel 2008 furono quattromila; domenica invece ai nastri di partenza erano in 2.059. La prima spedizione azzurra fu nel 1980 con ottantacinque partecipanti. In quaranta anni gli italiani hanno vinto cinque volte la maratona: nel 1984 e nel 1985 con Orlando Pizzolato; nel 1986 con Giacomo Poli; nel 1996 con Giacomo Leone e nel 1998 con Franco Fiacconi. In questa edizione l'Italia puntava sulla performance del-

la trentottenne Alessandrina Valeria Straneo, mamma di due bambini, purtroppo arrivata ottava. Valeria è vice campionessa iridata del 2013 e medaglia d'argento negli europei di Zurigo 2014, quando trascinò anche l'Italia al trionfo di squadra. Alla scorsa edizione della maratona americana si classificò quinta.

La sua allenatrice è Beatrice Brossa che l'ha accompagnata a

New York. La maratona italiana non nasconde di aver fatto un pensiero alle olimpiadi che si svolgeranno a Rio quando avrà ormai quarant'anni. Per prepararsi al meglio salterà i mondiali di Pechino di agosto 2015. Una curiosità: sono ben trentaquattro gli ultraottantenni che si sono presentati ai nastri di partenza della maratona. Il più anziano, Boe Mende, ha novantatquattro anni.



L'atleta keniano vincitore della maratona di New York 2014, prova maschile Wilson Kipsang, e l'atleta Mary Keitany vincitrice della prova femminile. Sotto una panoramica dell'evento.

Decima giornata. Sabato 1° novembre: ore 15, Napoli-Roma; ore 18: Empoli-Juventus; ore 20,45: Parma-Inter. Domenica 2 novembre: ore 15, Chievo-Sassuolo, Sampdoria-Fiorentina. Torino-Atalanta, Udinese-Genoa; ore 20,45: Milan-Palermo. Lunedì 3 novembre: ore 19, Cesena-Verona; ore 21: Lazio-Cagliari.

Undicesima giornata. Sabato 8 novembre: ore 18, Sassuolo-Atalanta; ore 20,45: Sampdoria-Milan. Domenica 9 novembre: ore 12,30, Cagliari-Genoa; ore 15: Chievo-Cesena.

Le gare del campionato di calcio di serie A annunciate per il mese di novembre

na, Empoli-Lazio, Juventus-Parma, Palermo-Udinese; ore 18: Fiorentina Napoli; ore 20,45: Inter-Verona, Roma-Torino.

Dodicesima giornata. Sabato 22 novembre: ore 18, Atalanta-Roma; ore 20,45: Lazio-Juventus. Domenica 23 novembre: ore 12,30, Torino-Sassuolo; ore 15: Cesena-Sampdoria.

Genoa-Palermo, Verona-Fiorentina, Napoli-Cagliari, Parma -Empoli, Udinese-Chievo; ore 20,45: Milan-Inter. Lunedì 24 novembre, ore 20,45: Genoa-Palermo.

Tredicesima giornata. Sabato 29 novembre: ore 18, Sassuolo-Verona; ore 20,45: Chievo-Lazio. Domenica 30 novembre: ore 15, Cesena-Genoa, Empoli-Atalanta, Milan-Udinese, Palermo-Parma; ore 18: Juventus-Torino; ore 20,45: Roma-Inter. Lunedì 1° dicembre: ore 19, Cagliari-Fiorentina; ore 21: Sampdoria-Napoli.



Le partite di novembre: ore 18,15

Quarta giornata. Domenica 2 novembre. Roma-Sassari, Cantù-Bologna, Brindisi-Trento, Reggio Emilia-Pesaro, Caserta-Pistoia, Venezia-Varese, Avellino-Milano, Cremona-Capo d'Orlando

Quinta giornata. Domenica 9 novembre. Cantù-Sassari, Brindisi-Venezia, Reggio Emilia-Milano, Pistoia-Bologna, Caserta-Cremona, Varese-Trento, Pistoia-Roma, Capo d'Orlando-Avellino

Sesta giornata. Domenica 16 novembre. Milano-Cantù, Sassari-Pesaro, Roma-Varese, Avellino-Reggio Emilia, Bologna-Venezia, Cremona-Brindisi, Trento-Pistoia, Capo d'Orlando-Caserta

Settima giornata. Domenica 23 novembre. Sassari-Avellino, Brindisi-Bologna, Reggio Emilia-Roma, Caserta-Cantù, Varese-Milano. Venezia-Pistoia, Pesaro-Capo d'Orlando, Trento-Cremona

Ottava giornata. Domenica 30 novembre. Milano-Pesaro, Cantù-Brindisi, Pistoia-Roma, Venezia-Caserta. Avellino-Trento, Bologna-Reggio Emilia, Cremona-Varese, Capo d'Orlando-Sassari

Dott.ssa Manuela Giametta
Psicoterapeuta
(iscr. Albo Lazio 12869-2005)

*Psicoterapia dell'adulto
Psicoterapia dell'età evolutiva e
dell'adolescenza
Terapia motivazionale
per alimentazione incontrollata
Psico-oncologia*

Studio: via Domenico Millelire 7 (metro Cipro), Roma
Tel: 3337063137



A cura di Maria Quintarelli mariaquintarelli@yahoo.it

NOTIZIE FLASH NOTIZIE FLASH NOTIZIE FLASH

Calcio donne: qualificazioni mondiali 2015

L'Italia del commissario tecnico Antonio Cabrini con una bella prestazione fatta di tecnica e grinta, sotto di due reti, rimonta l'Ucraina pareggiando 2 a 2. In gol Melania Gabbiani e Patrizia Panico. Ora le azzurre sfideranno l'Olanda (che a sua volta ha superato la Scozia) nella finale dei playoff per la qualificazione ai mondiali femminili Fifa Canada 2015. Nell'incontro d'andata che si era svolto a Rieti l'Italia si era imposta per 2 a 1. Le gare si svolgeranno il 22-23 e 26-27 novembre.

Ciclismo

Presentato a Parigi il Tour De France 2015. Ospite d'onore il campione uscente Vincenzo Nibali. Il tour numero 102 di 3.344 chilometri partirà in Olanda, a Utrecht, il 4 luglio 2015 con arrivo a Parigi il 26 luglio. La corsa prevede ventuno tappe con cinque arrivi in salita. Prima si sale sui Pirenei, con i tapponi di Cauterets, passando per il Tourmalet, e di Plateau de Beille; poi sarà la volta delle Alpi, con le scalate di Pra-Loup e della Toussuire. Si correranno dieci giorni di pianura e dieci di montagna e con due novità: ci sarà un cronometro di soli 14 chilometri e la scalata dell'Alpe d'Huez, per la prima volta nella storia della gara, il giorno precedente l'arrivo a Parigi sugli Champs-Élysées.

Lippi vince ancora e lascia

Marcello Lippi, che come allenatore ha vinto su tantissime panchine, compresa quella della nazionale azzurra con il mondiale del 2006 in Germania, vince il terzo scudetto di fila nella Super League cinese con il Guangzhou Evergrande e annuncia che a sessantasette anni è ora di dire addio alla panchina; il prossimo anno vi sarà un altro tecnico. Resterà come responsabile tecnico, ma non come allenatore. Si scommette sull'arrivo di un suo pupillo ai tempi della Juventus e capitano della sua Italia: Fabio Cannavaro. Nella squadra di Lippi giocavano due calciatori italiani, Alberto Gilardino e Alessandro Diamanti, ora in trionfo per la vittoria a cui hanno contribuito con i loro gol (cinque Gilardino con quattordici presenze e quattro Diamanti con ventiquattro). Per il Guangzhou Evergrande è il quarto titolo consecutivo.

Motori

Nel Gran Premio degli Stati Uniti, terz'ultimo atto del mondiale 2014, Lewis Hamilton ha conquistato la vittoria sul circuito texano di Austin precedendo il compagno di squadra Nico Rosberg per un trionfo doppio della Mercedes. La Ferrari di Fernando Alonso ha dovuto accontentarsi del sesto posto. Alonso, prima della partenza, si era già dichiarato scettico sulla possibilità di arrivare tra i primi. «Mercedes e Williams sono un mondo a parte», aveva dichiarato. Intanto con un progetto di oltre ventitre milioni di euro dovrebbe nascere nelle Canarie, a Tenerife, un altro circuito utilizzabile sia per le auto che per le moto. Sarà di 4.067 metri, con dieci curve a sinistra e cinque a destra.

Il calcio che non vorresti: squalifiche per cinque anni

Dopo l'aggressione subita dall'arbitro Luigi Rosato durante la gara Atletico Cavallino-Cutrofano sono arrivate le sanzioni da parte del giudice sportivo del comitato pugliese Angelo Martia Romano e, logicamente, sono state molto pesanti. Cinque anni di squalifica per il giocatore Massimo Lodeserto che per prote-

stare contro un calcio di rigore fischio a sfavore della sua squadra ha sferrato un pugno all'arbitro che interrompeva la gara e si andava a rifugiare negli spogliatoi. Cinque anni anche al massaggiatore Gerardo Monitola che non ha consegnato subito la chiave degli spogliatoi all'arbitro permettendo, quindi, a un tifoso, giunto nel frattempo, di aggredire il direttore di gara fuori e dentro gli spogliatoi. Il giovane arbitro è stato condotto all'ospedale dove gli è stato diagnosticato un trauma cranico con una prognosi, salvo complicazioni, di ventuno giorni. Sono arrivate anche due denunce: una al calciatore per violenza privata, l'altra al presidente dell'atletico Cavallino, Rosario Fina, per istigazione a delinquere.

Finalmente In India la Super League



È nata l'India Super League, la serie A indiana, che dovrà promuovere il calcio in India dove si



sono trasferiti a giocare campioni come Alessandro Del Piero, Robert Pires, David Trezeguet, David James, Nicolas Anelka, Elano, Fredrik Ljungberg, Joan Capdevila, Mikael Silvestre, André Dos Santos, Luis Garcia, per nominare alcuni. Ma nomi conosciuti sederanno anche sulle panchine come Zico e Marco Materassi. La gara inaugurale si è disputata il 12 ottobre e ha visto in campo l'Atletico Calcutta contro il Mumbai City con il risultato di tre a zero. Sono otto in tutto le squadre che compongono il tabellone del campionato. Il torneo ha una formula particolare: si disputa, tranne rare volte, almeno un incontro al giorno fino al 10 dicembre, quando le prime quattro classificate nella regular season giocheranno i playoff: semifinali con gara di andata e ritorno; la finale con partita secca è prevista per il 20 dicembre.

Olimpiadi 2024

Il presidente del comitato olimpico tedesco, Alfred Hoermann, ha comunicato che per le olimpiadi del 2024 la Germania ha intenzione di candidarsi e lo farà o con Amburgo o con Berlino. Qualora fosse necessario ripeterà la candidatura anche per il 2028, convinto che le due città abbiano tutte le carte in regola per poter essere scelte.

Novembre di rugby azzurro

Dopo le convocazioni effettuate dal tecnico francese Jacques Brunel, la nazionale italiana di rugby si è radunata a Treviso nello splendido impianto sportivo della Ghirarda. I tre atleti scelti si erano già ritrovati alla metà di ottobre a Roma dove avevano lavorato soprattutto sul recupero atletico. A Treviso invece lo staff azzurro ha svolto con gli atleti della nazionale un vero lavoro tecnico per affrontare un novembre ricco di impegni. L'allenatore della nazionale è convinto che la presenza di atleti importanti che avevano saltato gli ultimi incontri per infortunio, come Simone Favaro, Minto Cobras, Luca Morisi ed Edoardo Gori, darà alla nazionale un sensibile miglioramento tecnico e, soprattutto, di esperienza, dato dal fatto che i suddetti atleti giocano nelle due squadre italiane che militano nella Lega Celtica. Le partite della nazionale, ha spiegato Alfredo Gavazzi, presidente della federazione italiana di rugby, «rappresentano un importante strumento di promozione del nostro sport sul territorio». Si inizia sabato 8 novembre al Del Duca di Ascoli contro Samoa, mentre sabato 15 novembre al Marassi di Genova la nazionale sfiderà i Pumas della nazionale Argentina. Per finire, sabato 22 novembre al Plebiscito di Padova gli azzurri concluderanno questi Cariparma Test Match contro il Sud Africa.

Nel campionato celtico e nelle coppe europee, pur-

troppo, continua la striscia nera del Benetton Treviso che non è ancora riuscito a vincere una gara. Le molte assenze e soprattutto i numerosi giocatori con poca esperienza internazionale sono la causa più probabile di questi risultati. La franchigia federale delle Zebre, invece, dopo aver vinto una gara nella Lega Celtica e dimostrato con delle onorevoli sconfitte il suo miglioramento, è riuscita a vincere addirittura in Francia contro il Brive la sua prima gara nella coppa europea. Nel campionato italiano di eccellenza continua il dominio del Rovigo e di Calvisano, mentre è piena crisi per il blasonato Petrarca Padova che si trova in bassa posizione in classifica.

Lorenzo Colangeli





SPAZIO

LA NUOVA ESPOSIZIONE INTERATTIVA



COME SI FA A OSSERVARE L'UNIVERSO?

VUOI LANCIARE IN ORBITA
UN SATELLITE E SPIARE LA STAZIONE
SPAZIALE INTERNAZIONALE?

HAI MAI VISTO
UN FRAMMENTO DI LUNA?

Cassa per una grande scienza Spazio - anni 70 - a. Colosimo Mario Spada

**MUSEO
NAZIONALE
SCIENZA
E TECNOLOGIA
LEONARDO
DA VINCI**

PARTNER DI PROGETTO

Avio

OHB
COS

FINMECCANICA

Selex ES

Telespazio

ThalesAlenia
space

OMEGA

VITROCISET

DESTINY

SEKUR

PARTNER TECNOLOGICO

SAMSUNG

CON IL CONTRIBUTO DI

fondazione
cariplo

Club LUNA AL MUSEO
Sostenitori della campagna
Conquistiamoci la Luna

PARTNER TECNICI

MAPEI

300

AURIGA

PARTNER ISTITUZIONALI

Regione del Veneto
dell'Università della Ricerca

Regione Lombardia

CAMERA DI
COMMERCIO
MILANO